



# COMUNE DI GALZIGNANO TERME

## Provincia di Padova

COPIA

N. 19  
del 15-04-2015

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

**Oggetto:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **21:10**, nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio. Eseguito l'appello risultano:

MASIN RICCARDO	P	DONA' ALESSANDRO	P
VILLAN LORIS	P	STURARO SOMMACAL NICOLA	P
LUNARDI PAMELA	P	BERTAZZO ANDREA	P
ROMAN RICCARDO	P	MENANDRO ANDREA	P

Presenti n. **8**, Assenti n. **0**

#### ASSESSORI ESTERNI

MILANI NICOLA	A
MIOLA STEFANO	P
BERTOLIN SILVIA	P

Assiste alla seduta la signora NORTI DR.SSA MARIALUISA Segretario

Il Signor ROMAN RICCARDO, in qualità di PRESIDENTE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri

LUNARDI PAMELA  
STURARO SOMMACAL NICOLA  
MENANDRO ANDREA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza

- Non più soggetta a controllo di legittimità da parte del Comitato Regionale di Controllo in quanto quest'ultimo Organo è stato soppresso dall'art. 4, comma 1, della L.R. 14 gennaio 2003, n. 3.
- Inviata copia al Difensore Civico su iniziativa (art. 134, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Trasmessa al Difensore Civico di ..... in data .....

Ricevuta dal Difensore civico di ..... in data .....

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, Visto lo statuto comunale;

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'albo pretorio "on line", in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

N° \_\_\_\_\_ Registro atti pubblicati

Il Responsabile del Servizio  
F.to Lionello Marco

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 03-04-2015 N. 18**

<b>Oggetto:</b>	<b>APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.</b>
-----------------	--

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza i nuovi tributi comunali;

**PRESO ATTO** che con separati regolamenti si è provveduto ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa (con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 22.05.2014), e ad approvare il regolamento TASI (con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22.05.2014);

**RICORDATO CHE LA TARI:**

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**VISTO** l'art. 27 comma 8° della L. n. 448/2001 il quale dispone che: il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICHIAMATO** il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 in data 15.07.2014;

**VISTO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale allegato sub. "A";

**RICHIAMATO** il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

**PRESO ATTO** che è stato firmato in data 16 marzo 2015 il Decreto Ministeriale che differisce ulteriormente dal 31 marzo al 31 maggio 2015, il termine di approvazione da parte dei Comuni, delle Città Metropolitane e delle Province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

## **SI PROPONE**

- 1) di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2015 allegato "A";
- 2) di approvare i criteri e le modalità di calcolo e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" anno 2015, come risultanti dal prospetto allegato "B";
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il seguente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
- 4) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI", al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

## **PARERI DI COMPETENZA**

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto in delibera, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dagli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 nelle seguenti risultanze:

## **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata, per quanto disposto dall' art. 49 e dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa nel rispetto delle norme vigenti, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere:

**Favorevole**

Lì 03-04-2015

Il Responsabile del servizio  
F.to Lionello Marco

## **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere Favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;
- l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei seguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lì 03-04-2015

Il Responsabile del servizio  
F.to Lionello Marco

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

**VISTI** i pareri dei responsabili del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il parere dell'organo di revisione (Allegato sub. "C") previsto dall'art. 239, 1 comma lettera b) del D. Lgs n. 267/2000;

Il Presidente introduce l'argomento e poi cede la parola all'Assessore esterno Miola Stefano, il quale passa all'illustrazione del presente punto all'ordine del giorno. Comunica altresì una riduzione della tariffa rifiuti utenza domestica del 6-7%.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Donà Alessandro della lista "Uniti per Galzignano", ringrazia la Giunta per il lavoro svolto, per la puntuale verifica di revisione dei contratti, che ha portato ad ottimi risultati. Un successo dell'Amministrazione, in un periodo di crisi come questo, la riduzione delle tariffe domestiche del 6-7%.

Non essendovi da registrare ulteriori interventi, il Presidente passa alla votazione della proposta di deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno e si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 08;  
Voti favorevoli: n. 06;  
Voti contrari: n. zero;  
Astenuiti: n. 02 (Bertazzo Andrea, Menandro Andrea).

### DELIBERA

**Di far propria la proposta di deliberazione suesposta, nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione né integrazione**

**SUCCESSIVAMENTE** il Presidente, al fine di dare immediata attuazione ai fini del Bilancio, passa alla votazione per l'immediata eseguibilità, che ottiene il presente risultato:

Consiglieri presenti: n. 08;  
Voti favorevoli: n. 06;  
Voti contrari: n. zero;  
Astenuiti: n. 02 (Bertazzo Andrea, Menandro Andrea).

### DELIBERA

**Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.**

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- ♦ per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto  
*o in alternativa*
- ♦ entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to ROMAN RICCARDO

Il Segretario  
F.to NORTI DR.SSA MARIALUISA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art.134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa in data .....  
**E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dalla data sottoindicata.

Li

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Rag. Marco Lionello

---

Il Difensore Civico di ..... con sua nota n. .... in data ..... ha chiesto la produzione di chiarimenti e/o elementi integrativi di giudizio.

Li

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Rag. Marco Lionello

---

Chiarimenti del Comune forniti con nota n. .... del ..... (oppure con deliberazione di Consiglio/Giunta n. .... del .....).

Ricevuta dal Difensore Civico di ..... al n. .... in data .....

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Rag. Marco Lionello

---

Che nei suoi confronti il ..... con nota n. .... del ..... ha riscontrato vizi di legittimità, per cui la presente deliberazione con atto del Consiglio Comunale n. .... in data ..... è stata ..... (revocata, autoannullata, ecc..)

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Rag. Marco Lionello

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

*Comune di  
Galzignano Terme (PD)*

**Piano Finanziario  
TARI  
Anno 2015**



**Servizio**  
*Gestione Rifiuti*



# INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2015 .....</b>	<b>2</b>
ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DI R.U. ....	2
SERVIZIO DI IGIENE URBANA .....	5
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI .....	7
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	9
INVESTIMENTI E AMMORTAMENTI .....	11
OBIETTIVI SOCIALI.....	12
<b>IL MODELLO GESTIONALE.....</b>	<b>14</b>
<b>LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO .....</b>	<b>14</b>
<b>IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....</b>	<b>14</b>
<b>COPERTURA DEI COSTI.....</b>	<b>15</b>
<b>IL PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>16</b>
PRINCIPALI SCOSTAMENTI REGISTRATI A CONSUNTIVO 2014 RISPETTO ALLA PREVISIONE E PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2015 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2014.....	16

## **Premessa**

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 (convertito in legge con modificazioni con L. 214/2011) all'art. 14 e la legge n. 228/2012 avevano stabilito, a decorrere dal 01/01/2013, la soppressione della TIA1/TIA2/TARSU e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale corrispettivo deve coprire il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento/trattamento dei RU.

Il presente documento è stato elaborato in continuità con il 2014 facendo riferimento al quadro normativo di riferimento in vigore (testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013 -, dopo il decreto "Salva Roma" - D.L. n. 16 del 06.03.2014 - convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 02.05.2014) che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone sostanzialmente invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

Il Piano Finanziario redatto riprende i criteri espressi nel Regolamento di igiene ambientale (di disciplina del servizio RSU e della tariffa corrispettiva) approvato per la TARI, con decorrenza 1° gennaio 2014, che rispecchia le disposizioni delle norme sopra citate.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie. L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un Piano Finanziario (cfr. art. 8 D.P.R. n. 158/99).

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'APAT e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Galzignano Terme (PD).

## **La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2015**

### ***Andamento della produzione di R.U.***

ETRA spa e l'Amministrazione Comunale di Galzignano Terme hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico; in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde. Le utenze domestiche che hanno sottoscritto l'apposita convenzione sono pari a circa il 16% del totale delle famiglie e

possono godere di una riduzione sulla quota variabile che compone la loro tariffa (riduzione del 50% della quota variabile).

Di concerto con gli uffici comunali competenti, sono già state messe in atto tutta una serie di iniziative connesse alla stampa del calendario o di materiale informativo ad hoc: informative sull'attivazione della tariffa a svuotamento (campagna "Ad ognuno il suo – una tariffa su misura") e sulla contestuale consegna di contenitori per varie tipologie di rifiuto (associate a serate pubbliche con invito della cittadinanza), servizio di raccolta olio con l'apposita campagna di sensibilizzazione "Non siamo solo fritti", informative sul corretto differenziamento della plastica (campagna "Niente è come sembra"), campagna "Umido pulito", campagna raccolta amianto, lettera per il miglioramento della raccolta di carta/cartone e campagne informative varie sulle corrette modalità di conferimento.

La consegna dei contenitori carrellati di secco, carta, vetro, verde e dei bidoncini dell'umido, realizzata a fine 2014, è stata l'occasione per ribadire le regole per un corretto differenziamento dei rifiuti e per verificare l'effettiva pratica del compostaggio domestico (con consegna dei contenitori dell'umido solo per le utenze che non praticano il compostaggio al domicilio).

Nel corso dell'anno, ad implementazione delle campagne "Ad ognuno il suo", "Umido pulito", "Niente è come sembra" e "Miglioramento della raccolta di carta e cartone", potrà essere realizzata, al fine di sensibilizzare ulteriormente le utenze sul corretto conferimento dei rifiuti, anche una campagna "Scatta il controllo" che prevede l'effettuazione di controlli a campione sui rifiuti esposti dagli utenti e una serie di verifiche sulla corretta gestione del compostaggio domestico tra chi ha aderito alla specifica convenzione.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti, risulta molto difficile effettuare una previsione accurata per l'anno 2015. Infatti, relativamente ai rifiuti domestici, da un lato vi è da considerare la tendenza alla stabilità, o a una lieve diminuzione dovuta alle azioni innanzi specificate e al periodo di crisi economica che influisce anche sulla produzione di rifiuti da parte delle aziende. Per quanto riguarda sia i rifiuti domestici sia quelli non domestici, la possibile iscrizione di nuove famiglie e l'adesione di nuove ditte al servizio pubblico può invece determinare l'aumento dei quantitativi di rifiuti esposti domestici e assimilati agli urbani.

Nonostante tali considerazioni è possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso (dati consuntivi fino a dicembre), dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti che verranno prodotti nell'anno 2015.

Come mostrano i grafici e le tabelle di produzione rifiuti, nel 2012 i Kg di rifiuto prodotto per abitante risultano essere in considerevole riduzione rispetto al 2011 (-5% circa), confermando il trend registrato nell'anno precedente. Si era infatti passati da 409 kg/abitante nel 2010 a 378

kg/ab. nel 2011 e a 360 kg/ab. nel 2012. Negli anni precedenti al 2010 il quantitativo complessivo annuo conferito pro capite risulta essere costantemente superiore ai 400 kg fatta eccezione per il 2009 che aveva registrato una leggera inflessione con 397 kg.

La riduzione registrata nel 2012 aveva riguardato in generale tutte le frazioni merceologiche, riciclabili e non, fatta eccezione per la frazione verde e ramaglie per la quale si erano registrate quantità leggermente più alte del 2011 ma perlopiù in linea con i quantitativi storici. Va rilevato che i kg di secco residuo prodotti per singolo abitante nel 2012 si riducono del 7% circa (passando da 123 kg/abitante circa a 114 kg/ab. circa) con un ribasso che riguarda soprattutto il secco residuo, mentre le quantità di sabbie da spazzamento sono in leggero aumento. Anche per quanto riguarda i rifiuti riciclabili, le frazioni avviate a riciclaggio quali carta, plastica e vetro risultano essere in lieve riduzione, così come per le frazioni umido, beni durevoli e RUP.

Nel 2013 il quantitativo totale di rifiuti intercettati mostra un aumento rispetto all'anno precedente, passando da 1.589 tonnellate (corrispondenti a 360 kg pro capite) a 1.638 tonnellate (corrispondenti a 371 kg pro capite) con un incremento complessivo del 3,1%. Va comunque rilevato che la crescita di quantità raccolte riscontrata riguarda le frazioni riciclabili (soprattutto verde/ramaglie), mentre il quantitativo delle frazioni non riciclabili (secco non riciclabile, sabbie da spazzamento, ingombranti) mostra un leggero calo rispetto al 2012 con 111 kg/ab. nel 2013 contro i 114 kg/ab. dell'anno precedente, anno in cui si era già registrato un calo rispetto agli anni addietro (sempre sopra i 120 kg pro capite annui). E' interessante evidenziare come il quantitativo pro capite delle frazioni non recuperabili avviate a smaltimento raggiunto nel 2013 rappresenta in assoluto il valore più basso rispetto allo storico.

Nello scorso anno (2014) le quantità complessive di rifiuto sono ulteriormente cresciute rispetto al 2013 con 1.723 tonnellate complessive e 389 kg/ab. medi. In generale sono aumentate le quantità di tutte le frazioni merceologiche avviate a recupero, fatta eccezione per la frazione carta-cartone. Invece per quanto riguarda le frazioni incluse nei rifiuti non riciclabili il secco residuo passa da 87,53 kg/ab. a 98,66 kg/ab., con un incremento che giustifica i maggiori costi di smaltimento quantificati nella *Tabella sinottica dei costi* rispetto alla previsione, mentre per sabbie da spazzamento e ingombranti i quantitativi si mantengono perlopiù costanti rispetto all'anno precedente (circa 45 ton di sabbie da spazzamento e 56 ton di ingombranti nel corso del 2014).

Se analizziamo l'andamento mensile del 2014 e dei primi 2 mesi del 2015 si può osservare che il quantitativo di secco residuo è considerevolmente sceso a partire da dicembre 2014, a seguito dell'attivazione della raccolta a svuotamento mediante contenitori carrellati dotati di microchip. Per quanto riguarda il CER 200301 si passa infatti da una media di 38,1 ton/mese da gennaio a novembre 2014 a 17,3 ton a dicembre 2014 per poi salire lievemente con 27,8 ton a

gennaio e 22,2 ton a febbraio 2015. Si può pertanto ipotizzare che per il 2015 le quantità non riciclabili si attesteranno su valori notevolmente più bassi rispetto agli anni precedenti. Alla luce di questa proiezione si può ragionevolmente affermare che, nonostante la previsione di produzione dei rifiuti per l'anno appena iniziato venga generalmente basata sulle quantità dell'anno precedente, a Galzignano la raccolta differenziata nel corso del 2015 subirà un miglioramento in termini di minori quantità non riciclabili raccolte e di minori costi di smaltimento e in termini di un incremento della percentuale di RD e di maggiori contributi CONAI.

Come conseguenza dell'andamento quantitativo appena illustrato, la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti conferiti, pari al 70,4% nel 2014, è in riduzione rispetto al 2013 (72,1%) e 2012 (72,3%), anni in cui aveva invece registrato un aumento rispetto al 2011 (70,4%) consentendo di raggiungere un ottimo traguardo dall'avvio del servizio. Nel 2015 si auspica un aumento della % di RD di qualche punto percentuale.

Per il 2015 si è deciso di mantenere inalterate rispetto al 2014 le quantità di ingombranti e sabbie da spazzamento considerate per il conteggio dei costi di smaltimento (in quanto, da considerazioni sull'andamento dei quantitativi di tali tipologie di rifiuto raccolti e smaltiti negli ultimi anni, si prevede che nel 2015 non vi sarà un incremento significativo), mentre per il rifiuto secco non riciclabile si prevede una riduzione consistente in occasione del passaggio al sistema di raccolta a svuotamento con il conteggio del numero di conferimenti effettuati dalle singole utenze.

Anche per le altre tipologie di rifiuti non viene previsto alcun aumento dei quantitativi rispetto al 2014, neppure dovuti all'incremento fisiologico della popolazione. Gli eventuali scostamenti in aumento o in riduzione verranno conteggiati a consuntivo.

### ***Servizio di igiene urbana***

Il servizio di spazzamento e lavaggio strade è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

L'appartenenza alla filiera dei rifiuti, per l'assimilazione ai RSU dei rifiuti stradali, lo inserisce a pieno titolo nei servizi di igiene ambientale, cui la tariffa si correla in maniera precisa.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di RU compresi i rifiuti pericolosi; i costi previsti per il 2015 per l'asporto di rifiuti abbandonati sono rendicontati nel *Quadro sinottico per macrovoci* alla voce "Altri costi –

forniture, recuperi, informazione...". Il budget per questo tipo di interventi è stato fissato a 2.000 € e la spesa effettiva verrà verificata a consuntivo.

All'interno degli interventi per garantire l'igiene urbana era previsto fino al 2014 anche un servizio di monitoraggio sul territorio comunale, effettuato da personale incaricato dal Comune stesso, in modo da garantire interventi tempestivi di recupero rifiuti e di pulizia del territorio in caso di necessità. Per questa attività svolta da operatori individuati dagli uffici comunali competenti vengono messi a disposizione, come importo a favore del Comune alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazione...", 3.000 € che il Gestore ha provveduto a girare su conto corrente comunale.

Nel Comune di Galzignano Terme è previsto, con frequenza settimanale (52 interventi all'anno), un servizio di spazzamento realizzato con l'ausilio di idonea spazzatrice stradale coadiuvata di norma da un operatore. Vengono inoltre garantiti, nel budget economico per il servizio ordinario, la pulizia dell'area del mercato e lo svuotamento e ripristino dei cestini.

Per lo spazzamento ordinario 2014 (senza eventuali oneri aggiuntivi per richieste supplementari da parte degli uffici comunali, da rendicontare eventualmente a consuntivo) sono stati rendicontati, alla voce "Spazzamento e pulizia del territorio", 31.462 €. Nel 2015 viene ipotizzato un risparmio di 10.000 € annui rispetto al 2014 derivante dal contenimento della spesa per razionalizzazione degli interventi previsti (in termini di numero di spazzamenti effettuati e di km compresi nei turni). Inoltre il Soggetto Gestore si impegna nei confronti dell'Amministrazione a ricercare economie di scala in modo da contenere al massimo i costi di spazzamento imputati al Comune.

E' inoltre previsto un servizio di spazzamento e recupero rifiuti a seguito di sagre, fiere e manifestazioni varie: i costi relativi inseriti in Piano Finanziario alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazione..." ammontano a 500 €, come budget da verificare a consuntivo.

Alla voce "Raccolta secco residuo" del *Quadro sinottico per macrovoci* viene inserito un budget di 1.000 € per interventi di asporto rifiuti cimiteriali che si rendessero necessari in corso d'anno. Tale importo andrà a coprire le spese sia dell'intervento degli operatori sia di smaltimento al termovalorizzatore. A tal riguardo, nel corso del 2014 (tra marzo e aprile) è stato effettuato un intervento di tale tipologia in occasione del quale sono stati recuperati 2.040 kg di rifiuti cimiteriali, 10.260 kg di inerti e 120 kg di zinco, con un costo complessivo (per recupero + smaltimento) di 3.420,40 € oltre IVA. Di tale importo in piano finanziario sono stati inseriti solamente 436,40 € perché per i restanti 2.984 € viene sfruttato un impegno di spesa deliberato dal Comune nel 2013.

## ***Servizio di raccolta dei rifiuti urbani***

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani attualmente in vigore.

Per il 2015 non si registrano modifiche dei turni di raccolta del servizio domiciliare che rimangono inalterati rispetto a quelli adottati nel 2014 fino a novembre. Solamente per il secco non riciclabile da dicembre 2014 è stata ridotta la frequenza da settimanale a quindicinale in occasione dell'attivazione della raccolta a svuotamento con contenitori carrellati dotati di chip.

La raccolta del verde e ramaglie viene ancora gestita mediante un giro su tutto il territorio comunale per asportare il materiale esposto dai cittadini in sacchi aperti o fascine senza alcun onere aggiuntivo a carico di chi usufruisce del servizio. Gli utenti possono inoltre usufruire della possibilità di aderire ad un nuovo tipo di raccolta gestita come specifico servizio su richiesta a pagamento (con addebito annuo di 10 € IVA ed imposta provinciale escluse) che prevede la fornitura al cittadino di un apposito contenitore carrellato in polietilene da 120/240 lt. con il quale conferire più agevolmente tale frazione. In futuro si potrà valutare la possibilità di prevedere un addebito anche per il conferimento mediante sacchi e/o fascine superato un numero massimo di asporti occasionali gratuiti (in genere 3 annui con 1 sacco/fascina al massimo per volta).

E' attualmente in vigore un servizio di raccolta a domicilio su richiesta per i rifiuti ingombranti ed i RAEE: gli utenti richiedenti devono chiamare il numero verde gratuito del call center (800.247.842) ed elencare le tipologie di materiale per le quali viene richiesto l'asporto. Al momento il servizio non prevede alcun addebito in bolletta a carico di chi richiede tale tipologia di intervento ed il costo del servizio viene interamente coperto in Piano Finanziario con la tariffa base. Potrà essere valutata in futuro la possibilità di introdurre uno specifico addebito per coloro che richiedono l'asporto a domicilio in modo da rendere il costo del servizio erogato all'utenza più puntuale ed equo.

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi avviene utilizzando i contenitori distribuiti sul territorio del Comune nei siti riportati all'interno del calendario. Gli svuotamenti vengono effettuati in modo da garantire l'efficienza e la fruibilità dei punti di raccolta.

A fine 2010 è stata attivata la raccolta dell'olio domestico presso i siti individuati dal Gestore e dagli uffici comunali competenti sul territorio pubblico. Il Progetto "Non siamo solo fritti" ha previsto il posizionamento in tali siti (indicati nel calendario) di cisterne finalizzate al conferimento da parte dei cittadini dell'olio vegetale esausto e il relativo svuotamento e avvio a recupero.

Per le aziende proseguirà anche nel 2015 uno specifico servizio di raccolta differenziata con contenitori di diversa dimensione e volume per il quale potrà essere commisurato un preciso

addebito secondo un sistema tariffario adottato dall'Ente Gestore da condividere con l'Amministrazione comunale.

Potrà essere pianificata in futuro anche l'attivazione di un servizio di raccolta per secco e umido con registrazione degli svuotamenti per le categorie 16-17-18-20 in modo da quantificare parte della loro tariffa sulla base del numero di asporti effettuati per ogni singola utenza. Questo provvedimento, oltre a garantire una dotazione rispondente alle esigenze di produzione rifiuti delle singole utenze, potrà servire in futuro ad attivare il controllo dei volumi di rifiuto conferiti e, soprattutto, ad introdurre una tariffa più equa, composta da quota variabile commisurata in parte all'effettiva produzione di rifiuti (ovvero al volume del contenitore utilizzato e svuotato periodicamente). Per il momento il sistema tariffario prevede una riduzione delle quote fisse e variabili per queste categorie di utenze, rispetto alle altre categorie, che andranno integrate, quando verrà attivato il servizio a svuotamento, con un addebito specifico in €/svuotamento.

Nel corso del 2014 ha preso il via una nuova organizzazione del sistema di raccolta porta a porta che ha consistito in:

- l'attivazione di nuove modalità di raccolta del rifiuto secco non riciclabile presso le utenze private (domestiche e non domestiche piccoli produttori) realizzata attraverso la fornitura a tutte le utenze appena citate di contenitori carrellati da 120 lt. dotati di microchip. Tale servizio consente una più equa applicazione della tariffa per tutte le utenze del Comune, rendendo possibile la sua commisurazione sulla base del numero di svuotamenti e quindi del comportamento eco-virtuoso dei cittadini;
- l'impiego di contenitori carrellati anche per la raccolta di vetro (per tutte le utenze) e carta (per chi lo desidera in alternativa alle modalità di conferimento già in vigore), senza modifica delle frequenze di passaggio. Tali contenitori sono dotati di chip in modo da consentire, in un secondo momento, la possibilità di attivare la quantificazione degli svuotamenti;
- l'utilizzo per il conferimento della frazione umido organico da parte dei cittadini che non praticano il compostaggio domestico dei bidoncini da 25 lt consegnati da ETRA assieme ai carrellati delle altre frazioni merceologiche;
- come già descritto sopra, la consegna di uno o più carrellati del verde e ramaglie per chi lo desidera a fronte di un addebito annuo in bolletta;

Come già anticipato sopra, con l'attivazione delle nuove modalità di raccolta del secco non riciclabile, la frequenza di tale servizio è stata ridotta da settimanale a quindicinale. Tale modifica permette inoltre, come già verificatosi negli altri comuni dove tale servizio è già stato attivato, di abbattere considerevolmente i costi di smaltimento del secco non riciclabile (per riduzione dei quantitativi), oltre a ridurre i costi di raccolta, pur garantendo un adeguato standard qualitativo del servizio.



L'adozione di una tariffa parzialmente commisurata all'effettiva produzione del rifiuto secco residuo di ogni singola utenza (quantificata in base al numero di svuotamenti effettuati nel corso dell'anno), permette di premiare gli utenti maggiormente impegnati nel contribuire alla riduzione del carico di rifiuto secco residuo raccolto, rendendo, nel contempo, più equa la tariffazione rispetto alla vecchia bolletta calcolata solamente sulla superficie condotta e sul numero di componenti il nucleo familiare. Una parte della tariffa continuerebbe ad essere calcolata in modo presuntivo sulla base degli indici di produzione dei rifiuti (definiti dal DPR 158/99, che tengono conto della superficie condotta e del numero di componenti dei nuclei familiari), mentre l'altra parte sulla base di un prezzo a svuotamento. Per il periodo iniziale, si ritiene comunque utile, onde disincentivare l'illegale abbandono di rifiuti sul territorio, prevedere un numero di svuotamenti minimi. Con questo meccanismo viene consentito un numero di svuotamenti gratuiti per ogni utenza (dipendente dal numero dei componenti), al superamento dei quali viene applicato un addebito per ogni svuotamento successivo. Restano esenti da addebiti per svuotamenti "non gratuiti" le utenze specificamente individuate dall'Amministrazione come casi sociali o gli svuotamenti per le famiglie con bambini piccoli o con incontinenti con produzione di pannolini e pannoloni.

Per rendere possibile questo intervento, è stato necessario modificare il sistema di raccolta dei rifiuti consegnando alle utenze interessate gli appositi contenitori dotati di transponder per poter effettuare in modo rapido, automatico ed efficace, l'identificazione di ciascuno svuotamento, nonché dotare i mezzi di strumentazioni per leggere e registrare i dati di raccolta. Il flusso di dati, gestito ed elaborato da ETRA spa, produrrà l'importo tariffario corretto per ciascuna utenza.

Sulla base di questi obiettivi, dei dati storici (vedi Allegati *Schede Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui alla premessa, è possibile determinare l'obiettivo minimo di raccolta differenziata per l'anno 2015.

### ***Trattamento dei rifiuti urbani***

Nella tabella della *Scheda Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione dove sono stati avviati, nel corso del 2014, i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Galzignano Terme. Per il 2015 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, sono possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Le tariffe delle frazioni non riciclabili, applicate per l'anno 2014 dall'impianto SESA spa di Este risultano essere le seguenti, invariate rispetto al 2014:

- 143,49 €/ton per il secco residuo 200301;
- 143,49 €/ton per le sabbie da spazzamento 200303;
- 179,31 €/ton per gli ingombranti 200307.

Vengono riconfermati invariati rispetto al 2014 anche i seguenti importi tariffari applicati dagli impianti di destinazione di ETRA spa:

- umido a 75 €/ton + 1,5 €/ton per ogni punto % di scarto registrato dalle analisi merceologiche,
- verde e ramaglie a 50 €/ton.

Restano confermate inoltre, per il 2015, le medesime tariffe del 2014 per il trattamento delle altre frazioni merceologiche avviate ad impianti terzi.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:

<b>Prezzi unitari di trattamento previsti per l'anno 2014 in €/ton (IVA esclusa)</b>	
Secco 200301 e Secco da spazzamento 200303	<b>143,49</b>
Ingombranti 200307	<b>179,31</b>
Cimiteriali 200203	<b>700,00</b>
Umido 200108	<b>75,00 + 1,5 per punto % di scarto</b>
Verde e ramaglie 200201	<b>50,00</b>
Pile 200133 (°)	<b>0,00</b>
Contenitori "T"+"F" 150110 (bombolette spray)	<b>2.400,00</b>
Altri RUP	<b>2.000,00</b>
Farmaci 200132	<b>1.300,00</b>
Inerti 170107 e altri	<b>18,00</b>
Toner 160216	<b>1.500,00</b>
Pneumatici 160103	<b>200,00</b>
Gestione RAEE (^) 200123/200135/200121	<b>300,00</b>
Legno 200138	<b>40,00</b>

I ricavi derivanti dalla cessione di rifiuti differenziati ed i costi di gestione conseguenti sono riportati nella tabella allegata *Ricavi rifiuti riciclabili*. Il saldo tra ricavi e costi delle varie frazioni merceologiche è conteggiato in detrazione ai costi di trattamento del *Riepilogo del quadro*

*sinottico per macrovoci*. Tali importi sono quantificati in funzione degli effettivi quantitativi avviati a recupero nel 2014, oltre che dei reali ricavi (previsti dal vigente accordo ANCI-CONAI), dei costi medi sostenuti nelle fasi di recupero in impianto e dei risultati delle analisi merceologiche effettuate a campione sui rifiuti raccolti. Tale allegato dovrà essere verificato in sede di consuntivo.

(<sup>^</sup>) Sono inoltre detratti i premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE, pari ad €/ton 50 circa medi per l'esercizio 2014 e per il previsionale 2015 (importi da verificarsi a consuntivo) applicati ai quantitativi comunicati dal Centro di coordinamento RAEE.

(<sup>°</sup>) Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio tra costi e ricavi per la gestione di tale frazione consente di abbattere completamente i costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto.

### ***Investimenti e ammortamenti***

Per l'anno 2014 non sono previsti nuovi investimenti da parte del soggetto gestore da inserire nel Piano Finanziario e, risultando quasi nullo il capitale investito, non si prevede alcuna remunerazione dello stesso a carico del Comune.

Negli ultimi mesi del 2014 il soggetto Gestore ha sostenuto degli investimenti per la fornitura di contenitori carrellati del secco dotati di chip e per la connessa campagna informativa rivolta ai cittadini. Si stima comunque che gli ammortamenti necessari a coprire suddetti investimenti non comporteranno costi aggiuntivi a carico del Comune in quanto verranno compensati dalle minori spese di raccolta (per riduzione della frequenza) e di smaltimento (per minori quantità conferite da verificare a consuntivo 2015).

Altri investimenti da ammortizzare in più anni (mediamente 7) riguardano la consegna di contenitori carrellati di vetro e carta e la fornitura di nuovi bidoncini dell'umido per le utenze che non praticano il compostaggio domestico.

Gli investimenti sostenuti dal Gestore per opere e attrezzature destinate al Comune di Galzignano Terme sono riportati nella relativa tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento inserite tra i costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario. Le rate di ammortamento necessarie alla copertura dei suddetti investimenti sono riportate nella *Tabella Sinottica per Macrovoci* alla voce "Altri accantonamenti e ammortamenti".

Si procederà comunque ad operare un intenso servizio nei confronti di tutte le aziende offrendo servizi integrativi rispetto a quelli attualmente erogati. In piano finanziario non viene però inserito alcun costo per la fornitura di contenitori non rientranti nel kit-base alle ditte che ne fanno richiesta (in quanto trattasi di servizio aggiuntivo gestito al di fuori della tariffa ordinaria).

## **Obiettivi sociali**

Con l'adozione del nuovo sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti. In previsione 2015, alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazione..." del *Quadro sinottico per macrovoci*, sono stati inseriti 1.650 € circa per la realizzazione e distribuzione dei calendari e per la stampa di materiale informativo vario.

Il Comune potrà richiedere, oltre alle campagne informative standard, anche la realizzazione di altre iniziative (quali "Scatta il controllo") da pianificare con l'ufficio comunicazione di ETRA.

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA spa e i relativi costi sono inseriti alla voce "Gestione del servizio e tariffazione, front office" del *Quadro sinottico per macrovoci*.

Dal 2007 è a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari del call center sono riportati nella tabella seguente:

<b>SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)</b>	<b>ORARIO</b>
Dal LUNEDI al VENERDI	8.00-20.00

Nel 2014, come per il 2013, sarà consentito agli utenti del Comune di Galzignano Terme di rivolgersi a qualunque sportello gestito da ETRA spa presso le sedi aziendali.

A tal proposito si richiamano gli orari previsti:

<b>Comune</b>	<b>Orario</b>				
	<b>lun</b>	<b>mar</b>	<b>mer</b>	<b>gio</b>	<b>ven</b>
<b>Rubano</b>	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Camposampiero	9-13/14-17	9-13	9-13	9-13	9-13
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17

A seguito del potenziamento attivato dal Gestore relativamente al servizio di sportello telefonico e di gestione delle pratiche mediante servizio di front-office presso le sedi ETRA nel territorio, è stata attivata una razionalizzazione della gestione degli sportelli aziendali e una concentrazione del servizio di front-office presso le sedi di proprietà ETRA (gli uffici comunali competenti restano solo di supporto mentre le pratiche sono tutte dirottate agli sportelli del Gestore).

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori in dotazione alle nuove utenze (come comodato d'uso gratuito), non vengono addebitati direttamente all'utenza ma inclusi alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazioni..." della *Tabella Sinottica per Macrovoce*. Verranno invece addebitati in bolletta, a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa)
- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa)

Sarà possibile per le utenze richiedere l'installazione di apposita serratura sui contenitori con volumetria dai 120 lt in su, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € cad. al netto di imposte, oltre la prima che viene fornita compresa nel costo della serratura.

Il kit standard fornito in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze comprende le nuove dotazioni riportate tra gli scostamenti all'interno del presente documento in quanto motivo di investimenti a carico del Gestore per la fornitura:

- RIFIUTO SECCO bidone carrellato da 120 lt.
- RIFIUTO UMIDO bidoncino da 25 lt. solo per chi non aderisce al compostaggio domestico
- RIFIUTO VETRO bidone carrellato da 120 lt.\*
- RIFIUTO CARTA bidone carrellato da 120 lt. per chi lo desidera\*
- Fornitura 10 sacchetti mater-bi
- Fornitura 10 sacchetti secco non riciclabile
- Fornitura 10 sacchetti plastica/lattine
- Materiale informativo + calendario

\*Come da accordi tra Amministrazione e Gestore del servizio, si è reso necessario definire dei nuovi criteri per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da parte delle utenze iscritte al servizio, nel rispetto delle normative vigenti in

materia di movimentazione dei carichi e di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e CCNL), con la fornitura di contenitori idonei allo svuotamento senza eccessivo sforzo per gli operatori.

## **Il Modello Gestionale**

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto nell'anno 2015.

## **Livelli di Qualità del Servizio**

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico con numero verde per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo presentati nella *Tabella sinottica dei Costi* e nel *Quadro sinottico per macrovoci*.

## **Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie**

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali al servizio del territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti agli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella sinottica dei costi* e nel *Quadro sinottico per macrovoci*.

In base a questa considerazione ed al modello gestionale descritto, si dichiara che per l'anno 2015 sono state inserite in ammortamento per tutto l'anno le rate per coprire gli investimenti stimati per la fornitura da parte del soggetto Gestore dei nuovi contenitori, la cui consegna è stata effettuata a fine 2014. In piano finanziario tali rate vengono inserite dalla data effettiva della fornitura: da dicembre 2014.

Verrà valutato a consuntivo l'inserimento di eventuali rate di ammortamento per nuove iniziative che il Comune ed ETRA decidessero di attivare in corso d'anno (campagne informative, fornitura di contenitori chippati per alcune categorie di utenze non domestiche...).

## Copertura dei costi

La normativa vigente prevede che la quota rifiuti della TARI corrispettivo debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2015 (come per l'anno precedente in regime di TARES), viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre si individua la ripartizione del prelievo necessario alla copertura dei costi, nelle macrocategorie di utenze (vedi *Tabella di Copertura*).

Il Gestore ha predisposto la documentazione allegata comprendendo una Tabella dei costi elaborata applicando l'adeguamento delle voci di costo per l'anno 2014 e 2015, ai sensi di quanto previsto dal vigente contratto di servizio e dal nuovo regolamento di igiene ambientale.

Gli eventuali saldi derivanti dalla verifica dei costi e delle entrate relative all'esercizio 2014 (piano economico – finanziario consuntivo 2014 contenuto nella documentazione allegata) concorrono alla determinazione delle tariffe 2015, in accordo a quanto previsto dal regolamento vigente.

Per il 2015 la copertura totale dei costi è garantita riducendo le tariffe delle utenze domestiche del -5,5% medio e mantenendo invariate le tariffe delle utenze non domestiche, rispetto al 2014.

Come emerge dalle tabelle allegate il calcolo dell'adeguamento tariffario previsto per il 2015, a parità di standard di servizio erogato, risulta essere pari al valore risultante dall'applicazione di quanto previsto dal DPR 158/99, ovvero dall'applicazione alla tariffa 2014 dell'indice di inflazione programmata, e dall'aggiornamento derivante dagli scostamenti dovuti a sostanziali variazioni nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio, ovvero a modifiche dei prezzi di approvvigionamento di servizi e forniture da terzi.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenza si attesta a 59% domestiche e 41% non domestiche. La ripartizione tra costi fissi e variabili viene mantenuta invariata rispetto al 2014, pari a 80%-20% (come per il primo anno di passaggio a TARES nel 2013, in modo da rendere meno incisivo il peso della quota variabile che per le utenze domestiche dipende dal numero di componenti del nucleo familiare e ridurre così gli scompensi rispetto alla TARSU 2012 che prevedeva la quantificazione della bolletta sulla sola superficie). Si veda l'allegato A delle tariffe per i valori percentuali di tali ripartizioni.

La stima dei crediti non riscossi inesigibili che si dovrebbe aggirare intorno al 2-3% circa del totale fatturato viene inserita all'interno dei costi come "Accantonamento per crediti non riscossi" (4.000 € annui da verificare a consuntivo).

Segnaliamo inoltre che la documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente in accordo a quanto previsto dal regolamento vigente in regime di TARI.

L'articolazione tariffaria applicata nel 2015 è la stessa del 2014, fatta eccezione per l'introduzione delle tariffe a presenza per le utenze del mercato settimanale e per le utenze temporanee di sagre e fiere quali banchi di beni deperibili e non deperibili e le attrazioni.

Amministrazione Comunale e Gestore valuteranno eventuali correttivi all'articolazione e/o alla ripartizione del gettito tra le varie categorie anche in funzione delle necessarie analisi preliminari, conformemente ai principi generali espressi nel Regolamento.

## **Il Piano Finanziario**

Il Piano Finanziario, che viene dettagliato nella *Tabella Sinottica dei Costi per macrovoci*, evidenzia tutti i costi che devono essere coperti dalla tariffa nell'esercizio di riferimento. Essi sono suddivisi in costi comuni, costi di raccolta e costi di smaltimento/trattamento. Tutti i costi sono a carico dell'Ente Gestore.

E' previsto inoltre, come riconoscimento a favore del Comune per l'anno 2014, un importo di 3.000 € per coprire spese varie per servizi di igiene ambientale svolti con proprio personale incaricato.

La documentazione del Piano Finanziario è stata predisposta secondo il regime IVA adottato da ETRA negli anni precedenti per tutti i Comuni soci di cui gestisce le attività di fatturazione. Qualora dovessero intervenire modifiche normative successive alla redazione e approvazione della documentazione stessa, il Piano Finanziario verrà aggiornato in base alle nuove disposizioni legislative.

### ***Principali scostamenti registrati a consuntivo 2014 rispetto alla previsione e previsti nell'esercizio 2015 rispetto agli standard di servizio relativi al 2014***

Gli elementi di seguito elencati contribuiscono a determinare l'adeguamento tariffario indicato nella *Tabella di copertura* allegata.

- discontinuità nei servizi erogati:
  - contenimento del costo per lo spazzamento nel corso del 2015 (-10.000 €);
  - detrazione dell'importo di 3.000 € a favore del Comune per il 2015;
  - rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta nel 2014 per servizi a spot di raccolta rifiuti cimiteriali e raccolta rifiuti abbandonati detraendo da questa l'importo dell'impegno di spesa pari a 2.984 (per il quale ETRA fa fattura a parte);



- quantificazione del costo per i kit prima utenza in base alle effettive consegne e inserimento delle rate per la fornitura massiva dei contenitori durante gli ETRA-point a partire da dicembre 2014 (per 1 mese nel 2014 e per l'intero anno nel 2015);
- maggiori/minori quantità avviate a smaltimento/trattamento a consuntivo 2014 rispetto alla previsione e stima del risparmio 2015 derivante dalla riduzione delle quantità avviate a smaltimento (-10.200 € circa), dai maggiori contributi CONAI introitati (-1.200 € circa) e dal potenziale miglioramento della qualità dell'umido raccolto soggetto ad analisi merceologiche (-1.500 €);
- rendicontazione delle entrate 2014 effettive che riportano i gettiti reali aggiornati con le nuove attivazioni/cessazioni di utenze e/o le variazioni in banca dati, ipotizzando di recuperare per intero il fatturato 2014 delle utenze alberghiere (3 alberghi sotto l'utenza "Galzignano Gestioni");
- inserimento a previsione 2015 delle entrate stimate derivanti dalla fatturazione ai banchi di mercato e ai banchi e attrazioni di sagre e fiere (+2.500 €); nonché le maggiori entrate stimate per nuove utenze iscritte o per il recupero di utenze in precedenza evasori (+2.000 €).



CATEGORY PIANO\_FIN Piano Finanziario Ambiente v.01  
 TIME 2015.TOTA Anno 2015  
 LISTA COMUNI C\_015 AMBIENTE GALZIGNANO

Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI GALZIGNANO (PD)  
 ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2015

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014					
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--	--	--	--	--

Totale Rifiuti (in tonnellate)	1.767	1.815	1.671	1.589	1.638	1.723				
% Differenziata	71,50%	70,90%	70,40%	72,30%	72,10%	70,40%				

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

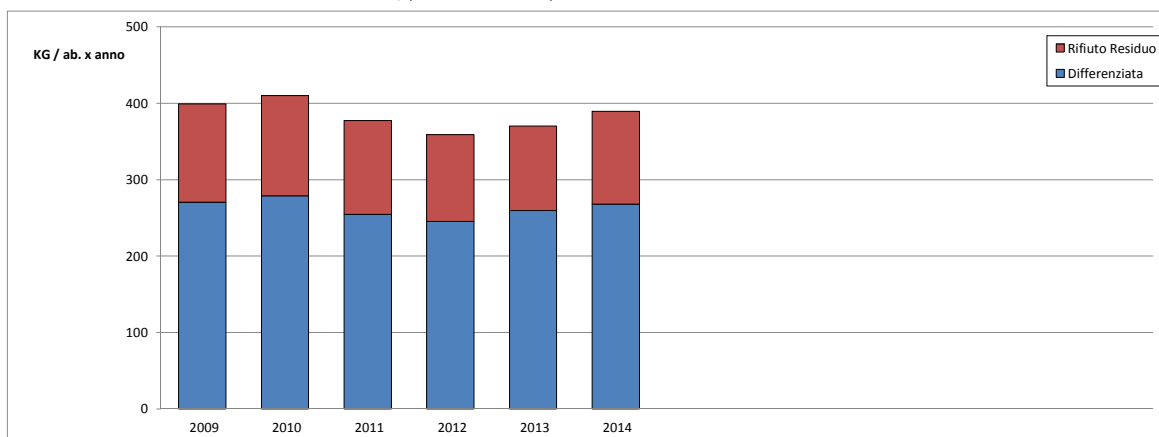
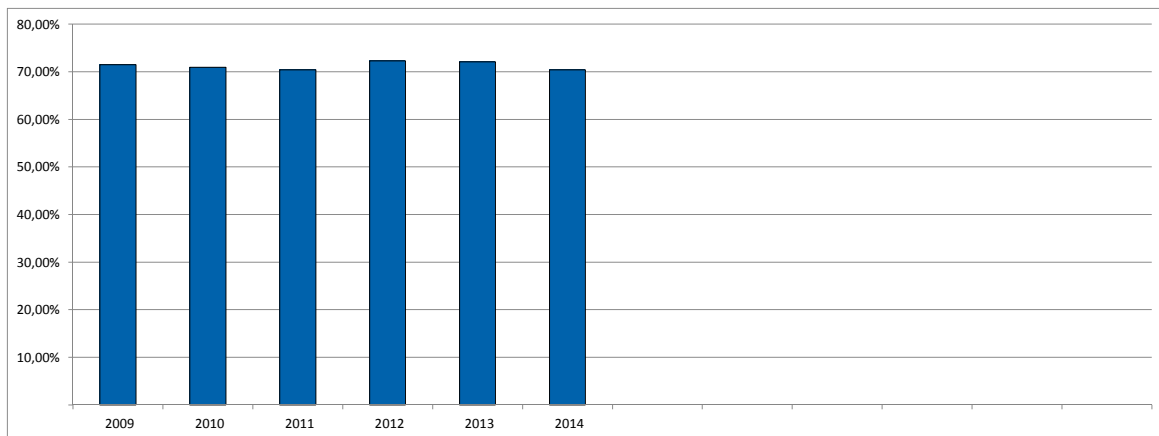


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)





CATEGORY  
TIME  
LISTA COMUNI

PIANO_FIN_01
2015.TOTAL
C_015

Piano Finanziario Ambiente v.01  
Anno 2015  
AMBIENTE GALZIGNANO

### Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI GALZIGNANO (PD)

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Vetro	126.820,00	128.560,00	115.080,00	94.750,00	95.970,00	110.370,00
Carta e Cartone	197.430,00	220.280,00	204.580,00	201.440,00	213.150,00	201.790,00
Plastica e Multimateriale	141.740,00	147.300,00	136.480,00	131.960,00	139.380,00	139.910,00
Altri Rifiuti differenziati	15.008,00	21.363,00	30.050,00	12.943,00	14.838,00	29.526,00
Organico	377.960,00	349.560,00	324.600,00	297.790,00	301.870,00	305.910,00
Verde	337.750,00	366.480,00	316.980,00	347.780,00	383.180,00	398.640,00
Secco	458.600,00	476.440,00	422.170,00	389.860,00	386.460,00	436.660,00
Spazzamento strade	64.540,00	53.030,00	49.110,00	57.690,00	46.400,00	44.770,00
Ingombranti	46.860,00	51.700,00	71.870,00	54.400,00	56.760,00	55.710,00
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>1.766.708,00</b>	<b>1.814.713,00</b>	<b>1.670.920,00</b>	<b>1.588.613,00</b>	<b>1.638.008,00</b>	<b>1.723.286,00</b>



CATEGORY PIANO\_FIN\_01  
 TIME 2015.TOTAL  
 LISTA COMUNI C\_015

Piano Finanziario Ambiente v.01  
 Anno 2015  
 AMBIENTE GALZIGNANO

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)

COMUNE DI GALZIGNANO (PD)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Vetro	28,53	28,98	26,01	21,46	21,74	24,94
Carta e Cartone	44,42	49,66	46,23	45,63	48,28	45,59
Plastica e Multimateriale	31,89	33,21	30,84	29,89	31,57	31,61
Altri Rifiuti differenziati	3,38	4,82	6,79	2,93	3,36	6,67
Organico	85,03	78,80	73,36	67,45	68,37	69,12
Verde	75,98	82,61	71,63	78,77	86,79	90,07
Secco	103,17	107,40	95,41	88,30	87,53	98,66
Spazzamento strade	14,52	11,95	11,10	13,07	10,51	10,12
Ingombranti	10,54	11,65	16,24	12,32	12,86	12,59
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>397,46</b>	<b>409,09</b>	<b>377,61</b>	<b>359,82</b>	<b>371,01</b>	<b>389,36</b>

**Scheda Previsione Produzione Rifiuti per l'anno 2015 (senza variazioni rispetto al 2014)**COMUNE DI **GALZIGNANO (PD)**

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Anno
Vetro	110.370,00
Carta e Cartone	201.790,00
Plastica e Multimateriale	139.910,00
Altri Rifiuti differenziati	29.526,00
Organico	305.910,00
Verde	398.640,00
Secco	436.660,00
Spazzamento strade	44.770,00
Ingombranti	55.710,00
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>1.723.286,00</b>

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Anno
Vetro	24,94
Carta e Cartone	45,59
Plastica e Multimateriale	31,61
Altri Rifiuti differenziati	6,67
Organico	69,12
Verde	90,07
Secco	98,66
Spazzamento strade	10,12
Ingombranti	12,59
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>389,36</b>

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Giorno
Rifiuto Riciclabile Totale	0,75
Rifiuto non Riciclabile Totale	0,32
Rifiuto Urbano Totale	1,07
<b>RD %</b>	<b>70,4%</b>

## ALLEGATO: RICAVI RIFIUTI RICICLABILI

<b>PLASTICA MULTIMATERIALE</b>	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Q.tà 2014	importo totale [€]
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	64,8%	€ 258,6	€ 167,5		
declassamento per tracciante	0,7%	€ 35,4	€ 0,3		
smaltimento e trasporto scarto	18,2%	-€ 106,7	-€ 19,4		
selezione e trasporto presso impianto selezione	100,0%	-€ 1,7	-€ 1,7		
pressatura multimateriale presso siti stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 21,0	-€ 21,0		
analisi integrative COREPLA			-€ 0,7		
costi interventi correttivi su qualità flussi porta a porta			-€ 0,6		
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 167,5</b>	138,13	€ 23.123,0
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 43,1</b>	138,13	-€ 5.953,4
<b>Valore netto</b>			<b>€ 124,3</b>	138,13	€ 17.169,6

<b>CARTA E CARTONE</b>	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Q.tà 2014	importo totale [€]
ricavi carta e cartone	100,0%	€ 100,8	€ 100,8		
costo selezione carta e cartone	100,0%	-€ 40,4	-€ 40,4		
costi smaltimento scarti	1,0%	-€ 100,8	-€ 1,0		
costi di movimentazione materiale	29,3%	-€ 25,0	-€ 7,3		
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 100,8</b>	201,79	€ 20.340,4
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 48,7</b>	201,79	-€ 9.827,2
<b>Valore €/ton</b>			<b>€ 52,1</b>	201,79	€ 10.513,3

<b>VETRO</b>	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Q.tà 2014	importo totale [€]
ricavi vetro - prima fascia	98,0%	€ 35,2	€ 34,2		
costi operazioni di travaso presso siti di stoccaggio	100,0%	-€ 7,5	-€ 7,5		
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 34,2</b>	110,37	€ 3.774,7
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 7,5</b>	110,37	-€ 827,8
<b>Valore €/ton</b>			<b>€ 26,7</b>	110,37	€ 2.946,9

<b>RICAVI LORDI</b>	<b>€ 47.238,0</b>
<b>COSTI DI GESTIONE</b>	<b>-€ 16.608,4</b>
<b>SALDO</b>	<b>€ 30.629,7</b>

I RICAVI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI NON RIPORTATI PRECEDENTEMENTE SONO GIÀ CONTEGGIATI IN DETRAZIONE AI COSTI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI IN QUANTO IL COSTO DEL SERVIZIO TIENE GIÀ CONTO AL SUO INTERNO DEL RICAVO DALLA CESSIONE DEL RIFIUTO.

I RICAVI ED I COSTI RIPORTATI NELLE TABELLE PRECEDENTI SONO DETERMINATI SULLA BASE DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL NUOVO ACCORDO ANCI - CONAI E DELLE ATTIVITÀ DA METTERE IN ATTO AL FINE DI CONSEGUIRE L'OTTIMIZZAZIONE DEI RICAVI DALLA CESSIONE DEI RIFIUTI COMPATIBILMENTE CON IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO VIGENTE PER LA RACCOLTA ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RICICLABILI. GLI IMPORTI UNITARI PRECEDENTEMENTE RIPORTATI RAPPRESENTANO UNA PREVISIONE CHE SI BASA SUI RISULTATI QUALI - QUANTITATIVI REGISTRATI DURANTE L'ESERCIZIO 2014 E SUI COSTI DEI SERVIZI PREVISTI PER LA GESTIONE DI TALI RIFIUTI. PER IL 2014-2015 L'INTERO AMMONTARE DEI CONTRIBUTI SONO STATI DETTRATI DAI COSTI DI TRATTAMENTO.

## Rata di ammortamento per la fornitura dei contenitori

Contenitori consegnati con gli ETRA-point a fine 2014	n° forniture	ammortamento unitario annuo*		rata	ulteriori consegne tra novembre e dicembre 2014	rata aggiuntiva	totale consegne tra novembre e dicembre 2014
secco n.r. da 120 con microchip	1593	8	compresa gestione dati	€ 12.744,00	35	€ 280,00	1628
carta e cartone da 120 con microchip	784	5,2	costo ETRA-point incluso nel costo del secco n.r.	€ 4.076,80	46	€ 239,20	830
umido da 25	1182	1,3		€ 1.536,60	29	€ 37,70	1211
verde e ramaglie da 240 con microchip	87	6,4		€ 556,80	6	€ 38,40	93
vetro da 120 con microchip	1486	5,2		€ 7.727,20	46	€ 239,20	1532
<b>Totale complessivo</b>	<b>5132</b>			<b>€ 26.641,40</b>	<b>162</b>	<b>€ 834,50</b>	<b>5294</b>
<b>per 1 mese</b>				<b>€ 2.220,12</b>			

\* Ammortamento delle attrezzature in 7 anni

## RATE UNITARIE DI AMMORTAMENTO DEI BIDONI

	costo unitario	tasso interesse	quantità	anni di ammortamento	prezzo	costo annuo	
<b>COSTO CONTENITORE DA 120 LT</b> (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI e chip)	€ 28,18	5,0%	1	7	€ 28,2	<b>€ 4,9</b>	
<b>CAMPAGNA INFORMATIVA</b> (PREDISPOSIZIONE E STAMPA LETTERA, IMBUSTAMENTO, SPEDIZIONE + MANIFESTO LOCANDINA + ISTRUZIONI RACCOLTA E MODALITA' DEL SERVIZIO)	€ 1,73	5,0%	1	7	€ 1,73	<b>€ 0,3</b>	
<b>MOVIMENTAZIONE CONTENITORI</b> (PRIMA, DURANTE E POST ETRA POINT)	€ 2,88	5,0%	1	7	€ 2,88	<b>€ 0,5</b>	
<b>ETRA POINT</b> (SOPRALLUOGHI, PREPARAZIONE, GESTIONE LOGISTICA, ATTREZZATURE INFORMATICHE)	€ 4,60	5,0%	1	7	€ 4,60	<b>€ 0,8</b>	
<b>TOTALE</b>	€ 37,38				€ 37,38	<b>€ 6,5</b>	<b>€ 8,0</b> con gestione dati 1,5 €
<b>COSTO CONTENITORE DA 240 LT</b> (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI e chip)	€ 35,08	5,0%	1	7	€ 35,08	<b>€ 6,1</b>	<b>€ 6,4</b> con quota aggiuntiva 0,3 € *
<b>COSTO CONTENITORE DA 120 LT</b> (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI) per la carta	€ 28,18	5,0%	1	7	€ 28,18	<b>€ 4,9</b>	<b>€ 5,2</b> con quota aggiuntiva 0,3 € *
<b>COSTO CONTENITORE DA 120 LT</b> (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI) per la vetro	€ 28,18	5,0%	1	7	€ 28,18	<b>€ 4,9</b>	<b>€ 5,2</b> con quota aggiuntiva 0,3 € *
<b>COSTO CONTENITORE DA 25 LT UMIDO</b>	€ 5,75	5,0%	1	7	€ 5,75	<b>€ 1,0</b>	<b>€ 1,3</b> con quota aggiuntiva 0,3 € *
<b>* quota aggiuntiva per etrapoint in caso di consegna di più contenitori nello stesso etrapoint</b>	€ 1,73	5,0%	1	7	€ 1,73	<b>€ 0,3</b>	



## SCHEMA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Galzignano Terme**ANNO CORRENTE **2015**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Consegna contenitori	Consegna contenitori alle nuove utenze o alle utenze richiedenti (a magazzino o a domicilio)	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			A fine 2014 è stata effettuata la consegna massiva presso ETRA-point di contenitori carrellati chippati per secco non riciclabile, vetro, carta, verde e di bidoncini per l'umido
Carta Cartone	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta carta/cartone a domicilio - sfusi in borse di carta, legati in pacchi o in scatoloni di peso inferiore a 25 Kg (consegna di carrellati da 120 lt. col kit prime utenze per chi lo desidera)	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale al martedì (a settimane alterne con la plastica)	Non utilizzare sacchi in plastica. Ridurre il volume di scatole e scatoloni prima del conferimento
Vetro	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta vetro a domicilio - sfuso nel bidone carrellato da 120 lt.	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	12	Mensile al mercoledì	Non usare sacchi in plastica. Non introdurre nel contenitore oggetti in ceramica o altri materiali estranei. Evitare di rompere bottiglie e contenitori in vetro
Altre raccolte	Raccolta con contenitori di prossimità	Raccolta olio vegetale presso punti specifici - in tanichette o bottiglie da svuotare nelle cisterne dislocate sul territorio	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Secondo necessità	2 punti raccolta sul territorio
RUP	Raccolta porta a porta per utenze non domestiche	Raccolta presso le utenze non domestiche di toner esausti contattando la ditta raccoglitrice	COOP IL GRILLO			

## SCHEMA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Galzignano Terme**ANNO CORRENTE **2015**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Realizzazione di campagne informative	Realizzazione di campagne informative e distribuzione calendari	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Tariffazione	Servizio di calcolo della tariffa e di emissione bollette	ETRA SPA			
Plastica	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta plastica/lattine a domicilio - sacchi trasparenti o semitrasparenti	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale al martedì (a settimane alterne con la carta)	Ridurre il volume degli imballaggi prima del conferimento. I sacchetti devono essere chiusi
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione sportello per il pubblico	Servizio di front-office presso le sedi aziendali	ETRA SPA			Compreso servizio di call-center con num. verde gratuito 800 247842
Umido	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta umido organico a domicilio per chi non aderisce al compostaggio domestico - nell'apposito bidoncino da 25 lt. in sacchetti compostabili in carta o amido di mais	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	104	Bisettimanale al lunedì e giovedì	L'utilizzo di sacchi compostabili è obbligatorio. I sacchetti devono essere chiusi. Il sacchetto è compostabile quando riporta il marchio CIC o la dicitura compostabile o è conforme alla norma UNI EN 13432
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Pulizia per sagra o fiera	Servizio per sagre e manifestazioni varie	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		In base a necessità	

## SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Galzignano Terme**

ANNO CORRENTE **2015**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Secco Residuo e ingombranti	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta secco non riciclabile a domicilio - sacchetti trasparenti o semitrasparenti nel bidone carrellato da 120 lt. dotato di chip	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale al venerdì - a settimane alterne zona A e zona B (passaggio settimanale per utenze con pannolini in manovra sociale)	I sacchetti devono essere chiusi. Si possono usare le borsette della spesa distribuite da negozi o supermercati purchè siano semitrasparenti
Verde	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta verde e ramaglie a domicilio - sacchetti aperti o fascine di peso inferiore a 20-25 kg (per chi ne fa richiesta viene consegnato un contenitore carrellato da 120/240 lt.: servizio a pagamento)	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	37	Mensile a gen/feb/dic; quindicinale a mar/nov e settimanale tutti gli altri mesi al lunedì	Il sacco va lasciato aperto in modo che gli operatori possano svuotarlo e restituirlo. Il sacco deve essere riutilizzato per i conferimenti successivi. Le ramaglie devono essere ben legate in fascine
Secco Residuo e ingombranti	Spazzamento meccanizzato	Servizio di spazzamento settimanale - spazzatrice + uomo a terra	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale. Servizio da razionalizzare nel corso del 2015	Compresa pulizia area mercato
Secco Residuo e ingombranti	Svuotamento cestini	Svuotamento dei cestini sul territorio (circa 40) e cambio sacchi in occasione dello spazzamento stradale	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale	
RUP	Raccolta con contenitori particolari	Svuotamento contenitori stradali per RUP (pile, farmaci, T e/o F)	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Secondo necessità (mediamente ogni 15 gg)	11 punti di raccolta sul territorio con pilr, farmaci, T e/o F

**SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA**

COMUNE DI **Galzignano Terme**

ANNO CORRENTE **2015**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Secco Residuo e ingombranti	Raccolta su chiamata	Raccolta ingombranti e RAEE a domicilio - su chiamata	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	12	Mensile	Ritiro a domicilio su chiamata al numero verde 800 247 842. Al momento della prenotazione l'utente deve elencare in modo dettagliato e completo gli oggetti da asportare (max 1,5 mc o 4 pezzi per singolo intervento)
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione banche dati	Aggiornamento delle banche dati utenti	ETRA SPA			

**IMPIANTI DI SMALTIMENTO ED IMPIANTI DI RECUPERO-RICICLO DEI RIFIUTI**COMUNE DI **Galzignano Terme**ANNO CORRENTE **2015**

<b>C.E.R.</b>	<b>Descrizione rifiuto</b>	<b>Impianto di destinazione</b>	<b>Località</b>
150101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
150102	Plastica	Esse emme plast srl - recupero	Asigliano Veneto (VI)
150106	Raccolta multimateriale	E.T.R.A. spa - stazione di travaso	San Giorgio delle Pertiche (PD)
150107	Imballaggi in vetro	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
150110	T e/o F	POLARIS - POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI - stoccaggio	Ceregnano (RO)
160216	Cartucce e toner per stampa	Il Grillo - selezione e recupero	Venezia loc. Zelarino
170904	Inerti	Adriatica strade costruzioni generali srl	Castelfranco Veneto (TV)
200101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
200108	Organico	SESA - SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI - recupero putrescibili	Este (PD)
		E.T.R.A. spa - digestore	Bassano del Grappa (VI)
		E.T.R.A. spa - digestore	Camposampiero (PD)
200123	Frigoriferi, congelatori, condizionatori e altri apparecchi contenenti CFC	Terme Recuperi - recupero	Montegrotto Terme (PD)
200125	Oli e grassi commestibili	Servizi ecologici Brenta - recupero	Dolo (VE)
200132	Farmaci e medicinali	Herambiente servizi industriali srl - stoccaggio	Padova
200133	Batterie ed accumulatori	L.M. Livieri Migliorini - stoccaggio	Vigonovo (VE)
200135	Apparecchi fuori uso con tubo catodico	Terme Recuperi - recupero	Montegrotto Terme (PD)
200140	Metalli	Marostica Giuseppe rottami - recupero	Bressanvido (VI)
200201	Verde	SESA - SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI - recupero putrescibili	Este (pd)
200203	Cimiteriali	ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
200301	Rifiuti urbani non differenziati	SESA - SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI	Este (PD)
200303	Spazzamento strade	Terme Recuperi	Montegrotto Terme (PD)
200307	Ingombranti	Terme Recuperi	Montegrotto Terme (PD)

## MIGLIORIE E MODIFICHE

COMUNE DI **Galzignano Terme**

ANNO CORRENTE **2015**

DATI RELATIVI ALLE MIGLIORIE E MODIFICHE PREVISTI PER L'ANNO PROSSIMO DAL SOGGETTO GESTORE

Descrizione Investimento	Valore	Rata Annua	Nr. Anni Ammort.
Dal 2015 si prevede di applicare una tariffa giornaliera per i banchi del mercato e per le utenze/attrazioni di sagre e feste locali.	2.500,00		
Nel 2014 ETRA gira al Comune 3.000 € come importo a favore dello stesso e impegnato per servizi vari di igiene ambientale eseguiti con proprio personale. Tale importo viene azzerato nel 2015.			
Nel corso del 2015 verrà riorganizzato il servizio di spazzamento stradale (riduzione di turni e di km spazzati) in modo da risparmiare 10.000 € sul costo annuo.			
Per il 2015 sono previsti i seguenti budget: - 1.000 € per asporto rifiuti cimiteriali, - 500 € per asporto rifiuti da sagre e fiere, - 2.000 € per asporto rifiuti abbandonati, amianto, carcasse - 1.000 € per forniture varie (kit prima utenza) e per manutenzione/movimentazione/sostituzione attrezzature per la raccolta dei RU			
Verranno attivate da parte del gestore una serie di campagne informative e di controllo volte a comunicare ai cittadini le variazioni dei servizi in atto e per cercare di migliorare la qualità dei rifiuti raccolti incentivando la corretta differenziazione.			
Gli utenti hanno a disposizione per il servizio di front-office gli sportelli delle sedi aziendali. Possono inoltre avvalersi del servizio di call-center con num. verde gratuito.			
Nel corso del 2014 è stata effettuata la distribuzione di nuovi contenitori carrellati dotati di chip per la raccolta del secco. Tale sistema consentirà la commisurazione del servizio sulla base degli svuotamenti registrati. L'investimento per la fornitura e distribuzione di tali contenitori (compresa la campagna info) non comporta costi aggiuntivi a carico delle utenze in quanto si ipotizza di recuperare sufficienti economie dalla riduzione dei costi di smaltimento (per < quantità raccolte) e dalla riduzione dei costi di raccolta (per riduzione della frequenza da settimanale a quindicinale). Nel corso del 2014 è stata inoltre realizzata la fornitura di contenitori carrellati dotati di chip anche per il vetro e la carta (questi ultimi solo per chi lo desiderava) e di bidoncini nuovi da 25 lt. per l'umido (solo per le utenze che non praticano il compostaggio domestico). Inoltre per chi vuole aderire al servizio a pagamento di raccolta del verde e ramaglie mediante bidone, viene consegnato un carrellato da 120/240 lt da esporre nei giorni di raccolta da calendario. Nel 2014 rate per 1 mese da dicembre e nel 2015 per tutto l'anno, da aggiornare poi con le nuove consegne per nuove utenze.	27.475,90	7	
Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali al servizio del territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti agli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella Tabella dei costi.			
Con l'adozione del nuovo sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni, ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando il necessario scambio di dati tra gli stessi.			

VOCI DI COSTO PIANO FINANZIARIO 2015 GALZIGNANO TERME - RIEPILOGO SCOSTAMENTI

Macrovoce DPR 158/99	Voce di costo	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Differenza consuntivo 14 - previsione 14	Differenza previsione 15 - previsione 14	Note	Inflazione programmata 0,6%
CSL	Spazzamento del territorio e svuotamento cestini	€ 31.462,48	€ 31.462,48	€ 21.651,25	€ -	€ 9.811,23	Riduzione di 10.000 € nel 2015 per riorganizzazione del servizio	€ 188,77
AC	Asporto rifiuti cimiteriali (compreso lo smaltimento)	€ 1.000,00	€ 436,40	€ 1.000,00	€ 563,60	€ -	Budget a disposizione da verificare a consuntivo. A consuntivo 2014 costi per intervento ad aprile per 2040 kg di 200203, 120 kg di 200140 e 10260 kg di 170904 (3.420,40 € detratti dell'impegno di spesa di 2.984 €)	
AC	Asporto rifiuti da sagre, fiere, feste, mercati	€ 500,00	€ 299,00	€ 500,00	€ 201,00	€ -	Budget a disposizione da verificare a consuntivo	
AC	Asporto eccezionale o non previsto (pulizia del territorio, asporto rifiuti abbandonati, recupero amianto e carcasse...)	€ 2.000,00	€ 4.482,35	€ 2.000,00	€ 2.482,35	€ -	Budget a disposizione da verificare a consuntivo. Nel 2014 spesa effettivamente sostenuta per pulizia area Cengolina + interventi vari di asporto carcasse + intervento a settembre di asporto amianto in via Ca' Demia	
AC	Fornitura/manutenzione/lavaggio contenitori e fornitura materiale vario per la raccolta RU	€ 1.500,00	€ 2.266,00	€ 1.000,00	€ 766,00	€ 500,00	Manutenzione/movimentazione/lavaggio/fornitura contenitori (kit prima utenza, esclusi i contenitori consegnati massivamente e quelli consegnati a novembre e dicembre 2014)	
AC	Informazione, controllo e coinvolgimento delle utenze	€ 1.635,98	€ 1.635,98	€ 1.645,80	€ -	€ 9,82		€ 9,82
AC	Attività svolte da personale comunale	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ 3.000,00	IMPORTO A FAVORE DEL COMUNE	
CTS	Trattamento SECCO NON RICICLABILE e SABBIE DA SPAZZAMENTO STRADE (CER 200301 - 200303)	€ 61.536,99	€ 69.080,39	€ 58.945,48	€ 7.543,40	€ 2.591,51	Tariffa di 143,49 €/ton. Prevista una riduzione delle quantità nel 2015 per attivazione del servizio a svuotamento	
CTS	Trattamento INGOMBRANTI (CER 200301 - 200303 - 200307)	€ 10.330,30	€ 9.989,36	€ 9.989,36	€ 340,94	€ 340,94	Tariffa di 179,31 €/ton	
CRT	Raccolta secco residuo	€ 61.610,18	€ 63.747,74	€ 58.202,22	€ 2.137,56	€ 3.407,96	Canone aggiornato con l'incremento delle utenze +2,6%. Riduzione della frequenza a quindicinale dal 1° dicembre 2014	€ 347,13
CRT	Servizi aggiuntivi per manovra sociale	€ -	€ 1.625,00	€ 1.634,75	€ 1.625,00	€ 1.634,75	Inseriti costi che eccedono le 100 utenze allacciate già comprese nel canone base. Attualmente 125 utenze aderenti	€ 9,75
CRD	Raccolta plastica	€ 27.498,33	€ 28.213,29	€ 28.382,57	€ 714,96	€ 884,24	Canone aggiornato con l'incremento delle utenze +2,6%	€ 169,28
CRD	Raccolta carta	€ 27.498,33	€ 28.213,29	€ 28.382,57	€ 714,96	€ 884,24	Canone aggiornato con l'incremento delle utenze +2,6%	€ 169,28
CRD	Raccolta vetro	€ 20.977,62	€ 21.523,04	€ 21.652,18	€ 545,42	€ 674,56	Canone aggiornato con l'incremento delle utenze +2,6%	€ 129,14
CRD	Raccolta verde	€ 34.885,59	€ 35.792,62	€ 36.007,37	€ 907,03	€ 1.121,78	Canone aggiornato con l'incremento delle utenze +2,6%	€ 214,76
CRD	Raccolta umido	€ 50.962,53	€ 52.287,56	€ 52.601,28	€ 1.325,03	€ 1.638,75	Canone aggiornato con l'incremento delle utenze +2,6%	€ 313,73
CRD	Raccolta ingombranti	€ 22.883,73	€ 22.883,73	€ 23.021,03	€ -	€ 137,30		€ 137,30
CRD	Asporto RUP	€ 3.205,82	€ 3.205,82	€ 3.225,05	€ -	€ 19,23		€ 19,23
CTR	Trattamento UMIDO (CER 200108)	€ 23.669,25	€ 24.365,73	€ 22.865,73	€ 696,48	€ 803,52	scarto 3,1% da analisi di marzo 2014 (3,1% anche a marzo 2013). In previsione 2015 ipotizzato un miglioramento della qualità del rifiuto analizzato	
CTR	Trattamento VERDE (CER 200201)	€ 19.446,38	€ 19.932,00	€ 19.932,00	€ 485,62	€ 485,62		
CTR	Trattamento T e/o F, VERNICI, BOMBOLETTE SPRAY, TONER (CER 15010 e 160216)	€ 2.150,99	€ 2.408,40	€ 2.408,40	€ 257,41	€ 257,41		
CTR	Trattamento PILE e ACCUMULATORI (CER 200133)	€ 438,48	€ -	€ -	€ 438,48	€ 438,48		
CTR	Trattamento FARMACI (CER 200132)	€ 1.790,56	€ 1.929,20	€ 1.929,20	€ 138,64	€ 138,64		
CTR	Trattamento altri rifiuti: INERTI (CER 170904), PNEUMATICI, LEGNO...	€ 41,05	€ 184,68	€ 184,68	€ 143,63	€ 143,63		
CTR	Trattamento OLI VEGETALI e MINERALI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
CTR	Gestione RAEE	€ 2.746,58	€ 4.029,00	€ 4.029,00	€ 1.282,42	€ 1.282,42		
CTR	Contributi CONAI	€ 18.361,53	€ 30.629,70	€ 31.838,65	€ 12.268,17	€ 13.477,12	Ipotesi di incremento delle quantità avviate a recupero nel 2015	
CARC	Accertamento e riscossione, contenzioso, back office, front office, call center	€ 22.625,06	€ 23.213,31	€ 23.352,59	€ 588,25	€ 727,53	Canone aggiornato con l'incremento delle utenze +2,6%	€ 139,28
ACC	Accantonamento per crediti non riscossi	€ -	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	Ipotizzata percentuale di non riscosso del 2%	
AMM	Fornitura contenitori (carrellati per secco, vetro, carta, verde e bidoncini per umido)	€ 4.825,00	€ 2.220,12	€ 27.475,90	€ 2.604,88	€ 22.650,90	Nel 2014 inserita rata per 1 mese; ampliata a tutto l'anno per il 2015 e aggiunte nuove consegne di novembre e dicembre successive agli ETRA-point. Da integrare con le nuove consegne da effettuare nel 2015	
Recupero Produttività		€ 1.827,42	€ -	€ -	€ 1.827,42	€ 1.827,42	Quota per compensare l'adeguamento con l'indice di inflazione programmata dei costi di trattamento/smaltimento: a consuntivo quota già compresa nella rendicontazione dei costi sopra riportati	
<b>TOTALE COSTI</b>		€ 420.032,28	€ 431.796,78	€ 424.179,77				€ 1.847,47
Incremento Utenze	2,6%		€ 6.411,07					
<b>TOTALE SCOSTAMENTI RISPETTO A PREVISIONALE 2014</b>					€ 11.764,50	€ 4.147,49		

ENTRATE				
Fissa domestiche		€ 253.317,78	€ 261.473,81	€ 247.092,75
Variabile domestiche				
Fissa non domestiche		€ 168.315,31	€ 172.255,40	€ 172.255,40
Variabile non domestiche				
<b>TOTALE entrate</b>		€ 421.633,09	€ 433.729,21	€ 419.348,15
Saldo anno precedente		€ 1.600,81	€ 1.600,81	€ 331,62
Entrate per mercati e fiere				€ 2.500,00
Entrate aggiuntive per nuove utenze o recupero evasione				€ 2.000,00
Saldo		€ -	€ 331,62	€ 0,00

<b>Adeguamento tariffario</b>	<b>Riduzione per utenze domestiche</b>	<b>-5,5%</b>
	<b>Variazione per utenze non domestiche</b>	<b>0,0%</b>

## TABELLA SINOTTICA DEI COSTI

COMUNE DI **Galzignano Terme**ANNO CORRENTE **2015**

DETTAGLIO SULLE VOCI DI COSTO DEL PIANO FINANZIARIO

Cod CC	Descrizione Costo	Previsione anno 2014	Preconsuntivo anno 2014	Previsione anno 2015	Note
<b>Costi gestione rifiuti indifferenziati</b>					
CSL	Spazzamento e lavaggio - strade, piazze e svuotamento cestini	31.462,48	31.462,48	21.651,25	Costi per servizio di spazzamento settimanale sul territorio comunale (compreso mercato) e svuotamento cestini. Confermati a consuntivo i costi di previsione. Per il 2015 adeguamento con l'indice di inflazione programmata e contenimento della spesa per razionalizzazione del servizio (-10.000 €)
CRT	Raccolta e trasporto - asporto secco non riciclabile	61.610,18	63.747,74	58.202,22	Costi di raccolta porta a porta di secco non riciclabile per tutte le utenze (frequenza settimanale). A consuntivo 2013 adeguamento con incremento delle utenze registrato nel corso dell'anno (saldo tra nuove utenze attivate e utenze cessate). Per il 2014 adeguamento con l'indice di inflazione programmata e abbassamento del canone da novembre per riduzione della frequenza da settimanale a quindicinale
CRT	Raccolta e trasporto - asporto secco non riciclabile, costi aggiuntivi aziende		1.625,00	1.634,75	Inseriti costi per servizio aggiuntivo di raccolta secco non riciclabile per utenze in manovra sociale relativi al n° di utenze che eccedono le 100 utenze allacciate già comprese nel canone base. Attualmente 125 utenze aderenti
CTS	Costi di smaltimento - secco residuo	61.536,99	69.080,39	58.945,48	Costi di smaltimento secco non riciclabile (200301) e secco da spazzamento (200303). Tariffa di 143,49 €/ton. Prevista una riduzione delle quantità nel 2015 per attivazione del servizio di raccolta del secco residuo a svuotamento (-10.200 € circa)
CTS	Costi di smaltimento - ingombranti	10.330,30	9.989,36	9.989,36	Costi di smaltimento ingombranti (200307). Tariffa di 179,31 €/ton
CTS	Costi di smaltimento - cimiteriali	0,00	0,00	0,00	Costo inserito assieme alla rendicontazione delle spese del servizio in AC - asporto rifiuti cimiteriali
<b>Totale Costi gestione rifiuti indifferenziati</b>		<b>164.939,95</b>	<b>175.904,97</b>	<b>150.423,06</b>	
<b>Altri costi di gestione</b>					
AC	Altri Costi - asporto rifiuti cimiteriali	1.000,00	436,40	1.000,00	Costi per servizio di asporto rifiuti cimiteriali su richiesta, compresi smaltimenti (budget da verificare a consuntivo). Nel 2014 costi per intervento a marzo-aprile per 2040 kg di 200203, 120 kg di 200140 e 10260 kg di 170904 (3.420,40 € detratti dell'impegno di spesa di 2.984 €). A previsione 2014 riproposto budget di 1.000 €

(\*) :Servizi espletati dal Comune



## TABELLA SINOTTICA DEI COSTI

COMUNE DI **Galzignano Terme**ANNO CORRENTE **2015**

DETTAGLIO SULLE VOCI DI COSTO DEL PIANO FINANZIARIO

Cod CC	Descrizione Costo	Previsione anno 2014	Preconsuntivo anno 2014	Previsione anno 2015	Note
AC	Altri Costi - asporto rifiuti da sagre, fiere, feste, mercati	500,00	299,00	500,00	Budget a disposizione per recupero rifiuti da sagre e manifestazioni varie, compresa pulizia del territorio post evento. A consuntivo spesa effettivamente sostenuta nel 2014. A previsione 2015 riproposto budget di 500 €
AC	Altri Costi - asporto eccezionale o comunque non previsto dal contratto (rifiuti abbandonati nel territorio pericolosi e non, ecc)	2.000,00	4.482,35	2.000,00	Budget a disposizione per interventi a spot di asporto rifiuti pericolosi e non su richiesta (recupero amianto, carcasse, rifiuti abbandonati di vario tipo...). A consuntivo spesa effettivamente sostenuta nel 2014 per pulizia area Cengolina + recupero carcasse di cinghiali + intervento a settembre per asporto amianto in via Ca' Demia. A previsione 2015 budget di 2.000 €
AC	Altri Costi - Ritiro, lavaggio, manutenzione e consegna contenitori più servizi vari di igiene del territorio e sistemazione verde pubblico	1.500,00	2.266,00	1.000,00	Budget a disposizione per fornitura/manutenzione/movimentazione/lavaggio contenitori (compresi kit prima utenza escludendo i contenitori consegnati massivamente a novembre e dicembre 2014), per forniture varie di materiale per la raccolta RU e per servizi vari di igiene ambientale. A consuntivo costi effettivamente sostenuti. In previsione 2015 budget di 1.000 €
AC	Altri Costi - informazione, controllo e coinvolgimento del cittadino	1.635,98	1.635,98	1.645,80	Costi per campagne informative compresa fornitura dei calendari. In previsione 2015 importo adeguato con l'indice di inflazione programmata
AC	Altri costi - attività di controllo	(*) 3.000,00	(*) 3.000,00	(*) 0,00	Importo a favore del Comune per coprire spese varie per servizi di igiene ambientale svolti con proprio personale incaricato
<b>Totale Altri costi di gestione</b>		<b>9.635,98</b>	<b>12.119,73</b>	<b>6.145,80</b>	
<b>Costi gestione rifiuti differenziati</b>					
CRD	Raccolta differenziata - asporto plastica	27.498,33	28.213,29	28.382,57	Costi di raccolta porta a porta di plastica e lattine per tutte le utenze (frequenza quindicinale). A consuntivo 2014 adeguamento con incremento delle utenze registrato nel corso dell'anno (saldo tra nuove utenze attivate e utenze cessate). Per il 2015 adeguamento con l'indice di inflazione programmata

(\*) :Servizi espletati dal Comune

## TABELLA SINOTTICA DEI COSTI

COMUNE DI **Galzignano Terme**ANNO CORRENTE **2015**

DETTAGLIO SULLE VOCI DI COSTO DEL PIANO FINANZIARIO

Cod CC	Descrizione Costo	Previsione anno 2014	Preconsuntivo anno 2014	Previsione anno 2015	Note
CRD	Raccolta differenziata - asporto umido	50.962,53	52.287,56	52.601,29	Costi di raccolta porta a porta di umido organico e lattine per tutte le utenze, eccetto quelle che aderiscono al compostaggio domestico (frequenza bisettimanale). A consuntivo 2014 adeguamento con incremento delle utenze registrato nel corso dell'anno (saldo tra nuove utenze attivate e utenze cessate). Per il 2015 adeguamento con l'indice di inflazione programmata
CRD	Raccolta differenziata - asporto vetro	20.977,62	21.523,04	21.652,18	Costi di raccolta porta a porta di vetro per tutte le utenze (frequenza mensile). A consuntivo 2014 adeguamento con incremento delle utenze registrato nel corso dell'anno (saldo tra nuove utenze attivate e utenze cessate). Per il 2015 adeguamento con l'indice di inflazione programmata
CRD	Raccolta differenziata - asporto carta e cartone	27.498,33	28.213,29	28.382,57	Costi di raccolta porta a porta di carta per tutte le utenze (frequenza quindicinale). A consuntivo 2014 adeguamento con incremento delle utenze registrato nel corso dell'anno (saldo tra nuove utenze attivate e utenze cessate). Per il 2015 adeguamento con l'indice di inflazione programmata
CRD	Raccolta differenziata - asporto verde	34.885,59	35.792,62	36.007,37	Costi di raccolta porta a porta di verde e ramaglie a disposizione per tutte le utenze (frequenza variabile: mensile a gen/feb/dic, quindicinale a mar/nov e settimanale negli altri mesi per un totale di 38 passaggi medi): conteggiato su una media di utenti conferenti pari al 70% di tutte le utenze. A consuntivo 2014 adeguamento con incremento delle utenze registrato nel corso dell'anno (saldo tra nuove utenze attivate e utenze cessate). Per il 2015 adeguamento con l'indice di inflazione programmata
CRD	Raccolta differenziata - asporto ingombranti e beni durevoli	22.883,73	22.883,73	23.021,03	Costi di raccolta porta a porta di ingombranti e RAEE per utenze che ne fanno richiesta chiamando il call-center (frequenza mensile). Per il 2015 adeguamento con l'indice di inflazione programmata
CRD	Raccolta differenziata - asporto RUP	3.205,82	3.205,82	3.225,05	Costi di raccolta presso contenitori stradali di pile, farmaci e T e/o F (frequenza mediamente quindicinale). Per il 2015 adeguamento con l'indice di inflazione programmata

(\*) :Servizi espletati dal Comune

## TABELLA SINOTTICA DEI COSTI

COMUNE DI **Galzignano Terme**ANNO CORRENTE **2015**

DETTAGLIO SULLE VOCI DI COSTO DEL PIANO FINANZIARIO

Cod CC	Descrizione Costo	Previsione anno 2014	Preconsuntivo anno 2014	Previsione anno 2015	Note
CTR	Costi di trattamento - umido	23.669,25	24.365,73	22.865,73	Costi di trattamento umido organico a 75 €/ton + 1,5 € x punto % di impurezza rilevato da analisi merceologiche (a consuntivo 2014 applicato 3,1% di scarto da ultime analisi di marzo 2014). In previsione 2014 stimate le stesse quantità ipotizzando una % di impurezza più bassa da verificare a consuntivo (-1.500 €)
CTR	Costi di trattamento - verde	19.446,38	19.932,00	19.932,00	Costi di trattamento verde e ramaglie a 50 €/ton
CTR	Costi di trattamento - "T" e "F" (vernici inchiostri adesivi e aerosol ed altri rifiuti pericolosi)	2.150,99	2.408,40	2.408,40	Smaltimento T e/o F (150110-150111) a 2.400 €/ton e toner a 1.500 €/ton
CTR	Costi di trattamento - pile	438,48	0,00	0,00	Costi di trattamento pile e accumulatori (200133) azzerato
CTR	Costi di trattamento - farmaci scaduti	1.790,56	1.929,20	1.929,20	Costi di trattamento farmaci a 1.300 €/ton
CTR	Costi di trattamento - altri rifiuti	41,05	184,68	184,68	Inserito costo per trattamento inerti a 18 €/ton, pneumatici a 200 €/ton, legno a 40 €/ton
CTR	Costi di trattamento - olii e grassi	0,00	0,00	0,00	
CTR	Costi di trattamento - TV-computers e apparecchiature elettroniche	2.134,54	3.156,00	3.156,00	Costi di gestione RAEE
CTR	Costi di trattamento - apparecchi contenenti CFC	612,04	873,00	873,00	Costi di gestione RAEE
CTR	Rifiuti riciclabili - proventi da cessione a principali consorzi di filiera	-18.361,53	-30.629,71	-31.838,65	Contributi CONAI per carta, plastica e vetro
<b>Totale Costi gestione rifiuti differenziati</b>		<b>219.833,71</b>	<b>214.338,65</b>	<b>212.782,42</b>	
<b>Costi comuni</b>					
CARC	Accertamento e riscossione - costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (concessionario, notifica accertamenti, bollettazione e gestione morosità)	22.625,06	23.213,31	23.352,59	Costo sostenuto dal Gestore per la gestione della fatturazione, dell'accertamento, del contenzioso, dell'aggiornamento della banca dati e delle pratiche di back-office e front-office (compreso call-center con num. verde). A consuntivo 2014 adeguamento con incremento delle utenze registrato nel corso dell'anno (saldo tra nuove utenze attivate e utenze cessate). Per il 2015 adeguamento con l'indice di inflazione programmata
<b>Totale Costi comuni</b>		<b>22.625,06</b>	<b>23.213,31</b>	<b>23.352,59</b>	
<b>Costi d'uso del capitale</b>					

(\*) :Servizi espletati dal Comune

## TABELLA SINOTTICA DEI COSTI

COMUNE DI **Galzignano Terme**ANNO CORRENTE **2015**

DETTAGLIO SULLE VOCI DI COSTO DEL PIANO FINANZIARIO

Cod CC	Descrizione Costo	Previsione anno 2014	Preconsuntivo anno 2014	Previsione anno 2015	Note
ACCn	Accantonamento - per crediti non riscossi	0,00	4.000,00	4.000,00	Accantonamento per crediti non riscossi stimati (2% circa del fatturato)
ACCn	Accantonamento - Altro	0,00	0,00	0,00	
AMMn	Ammortamento - altri investimenti	4.825,00	2.220,12	27.475,90	I costi di raccolta sono già compresi dell'ammortamento dei mezzi impiegato. Da dicembre 2014 nessuna fornitura massiva di contenitori carrellati dotati di chip per la raccolta del secco non riciclabile (120 lt) e del vetro (120 lt) e di bidoncini per l'umido (25 lt) per chi non aderisce al compostaggio domestico: rata inserita per 1 mese nel 2014 e per tutto l'anno nel 2015. Compresa anche la consegna di carrellati della carta (120 lt) per chi lo desidera e carrellati del verde (240 lt) solo per le utenze richiedenti (servizio a pagamento). Ammortamento da aggiornare annualmente con le nuove consegne
<b>Totale Costi d'uso del capitale</b>		<b>4.825,00</b>	<b>6.220,12</b>	<b>31.475,90</b>	
<b>Efficientamenti</b>					
Migliorie	Recupero produttività	-1.827,42	0,00	0,00	Quota per compensare l'adeguamento con l'indice di inflazione programmata dei costi di trattamento/smaltimento: a consuntivo quota già compresa nella rendicontazione dei costi sopra riportati
<b>Totale Efficientamenti</b>		<b>-1.827,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totali Generali</b>		<b>420.032,28</b>	<b>431.796,78</b>	<b>424.179,77</b>	

(\*) :Servizi espletati dal Comune

## PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

	Previsione anno 2014	Preconsuntivo anno 2014	Previsione anno 2015
Spazzamento e pulizia del territorio	31.462	31.462	21.651
Raccolta secco residuo	62.610	65.809	60.837
Raccolta differenziata	187.912	192.119	193.272
<b>Totale</b>	<b>281.985</b>	<b>289.391</b>	<b>275.760</b>
Smaltimento secco residuo in discarica	71.867	79.070	68.935
Compostaggio ed altri trattamenti dei rifiuti	31.922	22.219	19.510
<b>Totale</b>	<b>103.789</b>	<b>101.289</b>	<b>88.445</b>
Altri costi (forniture, recuperi, informazione...)	8.636	11.683	5.146
Gestione del servizio e tariffazione, front office	22.625	23.213	23.353
Accantonamento per crediti non riscossi	0	4.000	4.000
Altri accantonamenti e ammortamenti	4.825	2.220	27.476
<b>Totale</b>	<b>36.086</b>	<b>41.117</b>	<b>59.974</b>
Efficientamenti / maggiori ricavi	-1.827	0	0
<b>Totale</b>	<b>-1.827</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>420.032</b>	<b>431.797</b>	<b>424.180</b>

## TABELLA DI COPERTURA

COMUNE DI **Galzignano Terme**  
 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO **2015**

PROSPETTO DI PREVISIONE DI COSTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

	Previsione anno 2014	Preconsuntivo anno 2014	Previsione anno 2015
<b>Previsione Fabbisogno</b>	<b>-420.032</b>	<b>-431.797</b>	<b>-424.180</b>
Entrate tariffarie - quota totale Domestica	<b>253.318</b>	<b>261.474</b>	<b>247.093</b>
<b>Totale Domestiche</b>	<b>253.318</b>	<b>261.474</b>	<b>247.093</b>
Entrate tariffarie - quota totale Non Domestica	<b>168.315</b>	<b>172.255</b>	<b>172.255</b>
Entrate tariffarie - sagre e mercati Non Domestica			<b>2.500</b>
<b>Totale Non Domestiche</b>	<b>168.315</b>	<b>172.255</b>	<b>174.755</b>
Saldo anno precedente	<b>-1.601</b>	<b>-1.601</b>	<b>332</b>
Altre Entrate			<b>2.000</b>
<b>Totale Entrate Non Tariffarie</b>	<b>-1.601</b>	<b>-1.601</b>	<b>2.332</b>
<b>SALDO COMPLESSIVO</b>	<b>0</b>	<b>332</b>	<b>0</b>
<b>COPERTURA (%)</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## Note

Entrate tariffarie domestiche e non domestiche già comprensive delle riduzioni applicate e delle entrate aggiuntive rispetto alla previsione per nuove utenze.

Alla voce "Altre entrate": gettiti aggiuntivi stimati per nuove utenze iscritte e per recupero di utenze evasori.

La copertura totale dei costi 2015 viene garantita riducendo del -5,5% medio le tariffe delle utenze domestiche e mantenendo invariate quelle delle utenze non domestiche.

## COMUNE DI GALZIGNANO TERME

### INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2015

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

#### COSTI

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge n. 147 del 27/12/2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in **costi fissi** e **costi variabili** a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) – al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti gli standard di servizio indicati nell'allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente dal gestore in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

## **RIPARTIZIONI FISSA/VARIABILE E TRA MACROCATEGORIE**

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento soprattutto alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende e alla possibile attivazione/cessazione/variazione di utenze con ampie superfici che incidono fortemente sulla variabilità delle ripartizioni.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab\*g circa; Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa viene generalmente elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario. Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, viene definita la percentuale di ripartizione media tra quota fissa e quota variabile, che può assumere però valori leggermente diversi tra le due macrocategorie di utenza per le motivazioni sopra esposte.

In via transitoria, per il 2015 così come nel 2014, è stata applicata una ripartizione tra costi fissi e costi variabili che mantiene alta l'incidenza della quota fissa dipendente dai mq, in modo da non generare scompensi eccessivi rispetto a quanto veniva fatturato con la TARSU 2012.

## **STRUTTURA TARIFFARIA**

### UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota



parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato B in relazione al numero di componenti del nucleo familiare.

A ciascuna categoria (intesa come numerosità del nucleo familiare) viene assegnato un coefficiente  $K_a$  per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente  $K_b$  per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente  $K_b$  è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente  $K_a$  di categoria, seguendo la formula sotto indicata:

$$TFd(n, S) = Q_{uf} * S * K_a(n)$$

dove:

$$Q_{uf} = \left[ \frac{C_{tuf}}{\sum S_{tot}(n) * K_a(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n, S)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S;

$n$  = numero di componenti del nucleo familiare;

$S$  = superficie dell'abitazione;

$Q_{uf}$  = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento  $K_a$ ;

$C_{tuf}$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$S_{tot}(n)$  = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;

$K_a(n)$  = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** annua è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

La **Quota Variabile Parametrica (base)** è commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

La quota variabile parametrica è suddivisa in una quota commisurata ai costi di raccolta del servizio base e una commisurata ai costi di smaltimento generati dai rifiuti raccolti con lo stesso servizio base.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente  $K_b$  di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \left[ \frac{Qtot}{\sum N(n) * Kb(n)} \right]$$

dove:

$TVd$  = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

$Quv$  = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività  $K_b$ ;

$Qtot$  = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$  = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$K_b(n)$  = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

$Cu$  = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale).

La **Quota Variabile Puntuale** è commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base.

Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento, specificati nell'allegato E.

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze non domestiche** sono classificate nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente svolta (per Comuni con meno di 5000 abitanti).

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato C in relazione alla categoria di appartenenza.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente  $K_c$  per la Quota Fissa e un coefficiente  $K_d$  per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente  $K_c$  di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

$TFnd(ap, Sap)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività  $ap$  e una superficie  $Sap$ ;

$Qapf$  = quota unitaria fissa;

$Sap$  = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$Ctapf$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stot(ap)$  = superficie totale delle utenze non domestiche con attività  $ap$ ;

$Kc(ap)$  = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

La **Quota Variabile** denominata **Parametrica (base)** viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente Kd di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

Tvnd(ap, Sap) = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

Cu = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

Kd(ap) = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq \* anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Per le categorie 16, 17, 18, 20 vengono definiti dei valori di *Qapf* e di *Cu* ridotti, rispetto ai valori standard delle altre utenze, di un valore percentuale indicato in allegato C.

Per suddette categorie di utenza si prevede di definire, dopo una prima fase di sperimentazione che verrà pianificata nel corso del 2015, una Quota variabile puntuale commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati. La commisurazione verrà effettuata a partire dalla misurazione dei conferimenti del rifiuto secco non riciclabile e/o del rifiuto umido organico, in relazione alla volumetria del contenitore (tariffa euro/litro a svuotamento). Una volta conclusa la fase sperimentale, ogni svuotamento del rifiuto secco non riciclabile e/o del rifiuto umido organico comporterà uno specifico addebito.

### **Corrispettivi per produzione non ordinaria**

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario definito nell'allegato D, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo annuo (comprensivo di noleggio e svuotamenti) differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

### **Riduzioni per avvio a recupero con soggetti terzi**

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, alla tariffa variabile delle utenze non domestiche può essere applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il

mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa.

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa variabile parametrica e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuti assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuali di rilevazione.

La riduzione viene calcolata con riferimento alla tariffa variabile parametrica (determinata secondo il metodo normalizzato previsto dal DPR n. 158/99: moltiplicando la tariffa variabile unitaria per l'indice specifico di produzione individuato per la specifica categoria di appartenenza dell'utenza non domestica e per l'intera superficie del servizio iscritto), sulla quale si applicano le seguenti riduzioni:

- Recupero dal 15% al 25% del totale dei rifiuti prodotti: 20%
- Recupero di oltre il 25% e fino al 50% del totale dei rifiuti prodotti: 40%
- Recupero di oltre il 50% e fino al 75% del totale dei rifiuti prodotti: 60%
- Recupero di oltre il 75% del totale dei rifiuti prodotti: 80%

La riduzione viene applicata nella prima fattura utile.

## **INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI**

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sotto dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei *range* fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con meno di 5000 abitanti, fatte salve le eventuali deroghe specificate nell'allegato C, dettate dalla specificità della situazione produttiva ed economica locale.

## **PENALITA'**

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2015 una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2015 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

## **SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO**

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

## **TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI**

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato viene determinato che le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 per i Comuni con più di 5000 abitanti vengono così ridenominate e applicate nel Comune di Galzignano:

Cat. 16 (allegato 1 del DPR 158/99): "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 (allegato 1 del DPR 158/99): "Banchi beni generi alimentari o deperibili"

e vengono loro attribuite le tariffe riportate in allegato F.

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostre e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività secondo quanto indicato in allegato F.

Per ogni evento (distinguendo come eventi diversi in caso di partecipazione a più di una manifestazioni nell'arco dell'anno solare) viene comunque applicato il minimo fatturabile di euro 12,00 se l'addebito complessivo dalla tariffa (comprese imposte e spese) non raggiunge tale minimo stesso. Tale limite (minimo fatturabile) potrà essere derogato (su indicazione del Comune) allo scopo di incentivare la presenza al mercato settimanale di banchi di mercato cosiddetti precari ovvero in sostituzione dei banchi ai quali è stata rilasciata concessione ordinaria.

Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostre è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

#### ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa	80%
Quota Variabile	20%

Utenze Domestiche	59%
Utenze Non domestiche	41%

## ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quf (Quota Fissa Unitaria)

**0,731035**

Quv (Quota Variabile Unitaria)

**0,066856**

componenti	ka	quota fissa Euro/mq	senza compostaggio		con compostaggio		
			kb*	quota variabile Euro/utenza	% riduzione del kb	kb	quota variabile Euro/utenza
0 (Art. 15, comma 5)	0,84	0,61	-	-		-	-
1	0,84	0,61	0,74	18,06	50%	0,37	9,03
2	0,98	0,72	1,24	30,26		0,62	15,13
3	1,08	0,79	1,59	38,80		0,80	19,40
4	1,16	0,85	1,73	42,22		0,87	21,11
5	1,24	0,91	1,91	46,61		0,96	23,30
6 o più	1,30	0,95	2,49	60,76		1,25	30,38

\* i coefficienti in deroga a quanto stabilito dal DPR 158/99 sono conformi ai coefficienti derivanti dall'analisi specifica effettuata in Comuni con caratteristiche analoghe del Veneto, i cui risultati sono stati raccolti dall'ORR del Veneto e pubblicati all'interno dell'allegato C delle Linee guida per la gestione della tariffa rifiuti dell'ARPAV (anno di pubblicazione 2002).

Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario "Scheda servizi di igiene urbana", con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche. Laddove non sia prevista la dotazione di contenitore, la volumetria massima per turno di raccolta è pari a 120 lt.



## ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Qapf (Quota Fissa Unitaria)	<b>2,106218</b>
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)	<b>0,064075</b>

### PARAMETRI RIDOTTI PER LE CATEGORIE 16-17-18-20:

Qapf (Quota Fissa Unitaria)	<b>0,947798</b>	ridotto del 55%
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)	<b>0,028834</b>	ridotto del 55%

Cat.	Descrizione	Kc min DPR 158/99	Kc max DPR 158/99	Kc prescelto	Quota Fissa Euro/mq	Kd min DPR 158/99	Kd max DPR 158/99	Kd prescelto	Quota Variabile Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	1,074	2,60	4,20	4,200	0,269
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	1,685	5,51	6,55	6,550	0,420
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	1,327	3,11	5,20	5,200	0,333
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	0,906	2,50	3,55	3,550	0,227
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	2,801	8,79	10,93	10,930	0,700
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	1,917	6,55	7,49	7,490	0,480
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	2,106	7,82	8,19	8,190	0,525
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,07	2,243	8,21	9,30	8,755	0,561
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	<b>0,87</b>	1,832	4,50	4,78	<b>7,170</b>	0,459
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	2,338	7,11	9,12	9,120	0,584
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,30	2,728	8,80	12,45	10,625	0,681
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	2,190	5,90	8,50	8,500	0,545
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,04	2,190	7,55	9,48	8,515	0,546
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	1,917	3,50	7,50	7,500	0,481
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,03	2,159	4,50	8,92	8,388	0,537
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	4,587	39,67	60,88	39,670	1,144
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	3,450	29,82	51,47	29,820	0,860
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	2,256	14,43	19,55	19,550	0,564
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	3,244	12,59	21,41	12,590	0,807
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	5,744	49,72	85,60	49,720	1,434
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	2,190	8,56	13,45	8,560	0,548

NOTA: sono evidenziati in **grassetto** gli eventuali coefficienti Kc e Kd approvati in deroga ai limiti di cui al DPR 158/99

**ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE**

Rifiuto	Frequenza	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)	Modalità di conferimento
secco	settimanale <sup>°</sup>	52	480	nell'apposito contenitore carrellato
plastica + lattine	quindicinale	26	1100	come per utenze domestiche* o nell'apposito contenitore carrellato
carta	quindicinale	26	1100	come per utenze domestiche* o nell'apposito contenitore carrellato
vetro	settimanale <sup>^</sup>	52	2 x 240 = 480	nell'apposito contenitore carrellato
umido	bisettimanale	104	2 x 240 = 480	nel bidoncino con sacchetto compostabile

<sup>°</sup> Per le utenze richiedenti vengono effettuati 26 turni aggiuntivi oltre ai 26 passaggi quindicinali ordinari

<sup>^</sup> Per bar e ristoranti che ne fanno richiesta 40 turni aggiuntivi oltre ai 12 passaggi mensili ordinari

\* Senza obbligo di contenitore carrellato (per volumetrie paragonabili a quelle di un'utenza domestica)

**ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO**

<b>servizio</b>	<b>addebito (€) ^</b>	<b>note</b>
Asporto rifiuto verde e ramaglie in bidone carrellato fino a 240 lt	10,00	per ogni contenitore, comprensivi della fornitura contenitore. Oltre al contenitore, sarà possibile esporre al massimo un sacco o una fascina (legata, di diametro non superiore a cm 50 e lunghezza massima pari a 1,2 metri) di peso non superiore a 25 kg
Conferimenti di verde e ramaglie senza contenitore	senza addebito	il rifiuto deve essere esposto in sacchi aperti o fascine di peso inferiore a 20/25 kg. I sacchi vanno lasciati aperti (in modo che gli operatori possano svuotarli e restituirli per il riutilizzo); le ramaglie devono essere legate in fascine.
Asporto verde e ramaglie con automezzo dotato di braccio meccanico per quantitativi elevati	77,00	€/ora
Asporto ingombranti su chiamata	senza addebito	per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi per singolo asporto
Asporto ingombranti con automezzo dotato di braccio meccanico per quantitativi elevati	77,00	€/ora

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

**ALLEGATO F - ADDEBITI PER MERCATO ORDINARIO E PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI**

Tipologia	Kc min DPR 158/99	Kc max DPR 158/99	Kc prescelto	Quota Fissa Euro/mq	Kd min DPR 158/99	Kd max DPR 158/99	Kd prescelto	Quota Variabile Euro/mq	
Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09	2,296	8,90	14,58	8,900	0,570	per 52 presenze ^
Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	3,50	7,372	28,70	56,78	28,700	1,839	per 52 presenze ^

^ L'importo fatturato viene calcolato proporzionalmente al n° di presenze annue

Tipologia	addebito *	frequenza
Giostra o attrazione	4,00	a giorno
Banco beni durevoli (1)	2,60	a giorno
Banco beni deperibili (1)	3,50	a giorno
Stand gastronomico (1)	30,00	a giorno
Stand non gastronomico (1)	20,00	a giorno

\* Minimo fatturabile per ogni evento Euro **12,00** comprensivo di spese e imposte

(1) La tariffa è applicabile ai soli banchi di sagra o fiera temporanea ed ai banchi di mercato con concessione giornaliera. Ai banchi di mercato con concessione ordinaria vengono invece applicate le tariffe ordinarie previste sopra